Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Impresa e l'Internazionalizzazione
Direzione Generale per la lotta alla contraffazione – UIBM

La contraffazione in cifre:

La lotta alla contraffazione in Italia nel quadriennio 2008-2011

Roma, luglio 2012

Iperico | Il database integrato sull'attività di contrasto alla contraffazione

Indice

- ***Premessa***
- Parte prima – i numeri della lotta alla contraffazione 2008-2010
- Parte seconda – indicatori esterni
- Parte terza – l'attività di contrasto alla contraffazione

Premessa

Ogni giorno un elevato numero di beni contraffatti viene prodotto, distribuito e venduto in tutto il mondo. Stime dell'Organisation for Economic Co-operation and Development (OECD) nel 2009 quantificavano il fenomeno nell'ordine dei 250 miliardi di dollari[1], una cifra più elevata del prodotto interno lordo di almeno 150 paesi.

Stime più recenti[2] indicano che entro il 2015 il valore totale della contraffazione a livello mondiale raggiungerà i 1.700 miliardi di dollari, comprensivo del valore del commercio internazionale, del valore della produzione e del consumo interni e del valore della pirateria digitale.

Altri tipi di studi hanno affrontato le tematiche del valore della PI sotto differenti profili. [3]

Un'indagine[4] effettuata in 15 paesi ha mostrato come, su 21 classi di prodotti, rappresentanti il panorama dei prodotti scambiati a livello internazionale, in ben 19 siano state registrate violazioni legate alla proprietà intellettuale, con l'identificazione di 744 prodotti specifici contraffatti (14% del totale).

[1] OECD 2009, magnitude of counterfeiting and piracy of tangible products: an update.

[2] ICC (International Chamber of Commerce), BASCAP, Business Action to Stop Counterfeiting and Piracy, feb.2011, "Estimating the global economic and social impacts of counterfeiting and piracy, a report commissioned by business action to stop counterfeiting and piracy, Frontier Economics Ltd, London.

[3] US Department of Commerce, Intellectual Property and the U.S. Economy: Industries in Focus, March 2012

[4] OECD 2006, "OECD customs survey", inedito, citato in OECD 2008, "The economic impact of counterfeiting good and piracy".

Premessa

Tra i **canali distributivi** prescelti per la commercializzazione di falsi risulta crescente l'utilizzo di internet, anche se l'espansione del fenomeno e la forza delle organizzazioni criminali coinvolge anche i canali distributivi tradizionali che, sebbene più difficili da violare, rendono i consumatori meno propensi a verificare con attenzione la genuinità del prodotto.

La tabella di seguito riporta in sintesi i vantaggi ed i relativi svantaggi per i distributori di falsi, in base ai canali utilizzati.

Retail	Difficoltà di penetrazione	Facilità nell'inganno
Mercatini e fiere	Difficoltà nell'inganno	Bassi rischi
Internet	Alto rischio	Bassi costi, anonimia, dimensioni del mercato, facilità di frode

Rielaborazione Nexen Business Consultants da OECD 2008, "The economic impact of counterfeiting good and piracy"

Premessa

Le elaborazioni contenute in questo report sono state realizzate per fornire una valutazione complessiva del fenomeno della **lotta alla contraffazione.**

Giova ricordare che le informazioni e le analisi riportate in questo documento si riferiscono all'**attività di contrasto e non al fenomeno stesso della contraffazione**; in tal senso non possono essere considerati come una misura diretta del fenomeno, dotata di valenza statistica certificabile.

Si può affermare, tuttavia, che questi dati costituiscono uno degli strumenti di misura indiretta tra i più utili ai fini della valutazione dell'azione di contrasto e per l'orientamento delle azioni strategiche e normative delle Autorità coinvolte, in particolare a livello territoriale, dove l'attività di contrasto delle Forze dell'Ordine si svolge, ormai con successo, da anni.

Prime evidenze (1/4)

Nel quadriennio considerato (2008-2011) si osserva, su base nazionale, un **trend sostanzialmente stabile del numero dei sequestri** relativi alla contraffazione, con un **incremento della dimensione media di tali sequestri** (rapporto tra numero di pezzi sequestrati e numero di sequestri).

1. Emergono interessanti informazioni dall'analisi sulla **composizione merceologica/settoriale** dei sequestri. Le categorie di «Accessori di abbigliamento», «Abbigliamento» e «Altre merci» si confermano come dominanti, anche se leggermente ridimensionate nel 2011; la dimensione media dei sequestri è peraltro più rilevante per altre tipologie di prodotti tra cui «Giocattoli e giochi» e «Profumi e cosmetici».
2. A **livello regionale,** pur con importanti variazioni quantitative tra un anno e l'altro, la graduatoria delle regioni rimane sostanzialmente stabile. Il maggior numero di sequestri avviene nel Lazio seguito da Lombardia, Campania e Puglia.

Prime evidenze (2/4)

In particolare **Campania, Lazio, Lombardia e in misura inferiore Toscana, Puglia e Calabria sono Regioni potenzialmente ad alto consumo di beni contraffatti e/o regioni di transito di tali beni**.

Va specificato che, in valori assoluti, Lombardia, Lazio e a seguire la Campania presentano un più alto valore economico dei sequestri rispetto alle altre Regioni.

Per tutte le altre Regioni i dati non evidenziano delle situazioni anomale e/o sufficientemente significative ai fini dell'analisi del fenomeno.

In questo report vengono introdotti alcuni **indicatori** utili a verificare la correlazione e l'eventuale interdipendenza tra i comportamenti del fenomeno in oggetto con dati tipici del fenomeno analizzato desunti da dati ISTAT (delitti denunciati dalle Forze di Polizia alle Autorità Giudiziarie), dati demografici (popolazione) e dati macroeconomici (consumi, reddito, import, export).

Prime evidenze (3/4)

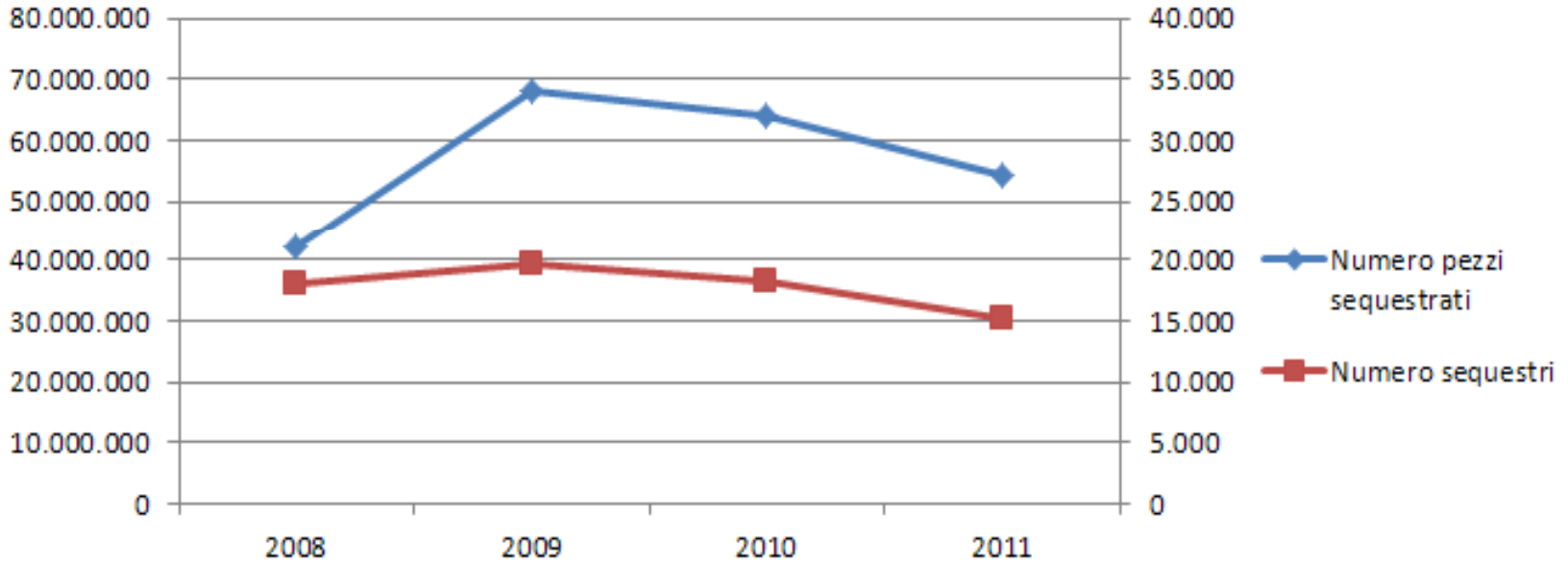
Per una corretta lettura del fenomeno è inoltre doveroso un approfondimento riguardante la altre due tipologie di violazione accertate: **Made in Italy** e **Sicurezza Prodotti**.

Per entrambe le tipologie di violazione si denota una generale riduzione dei sequestri nel 2011 (sia in numerosità che in valore).

Viene confermato il ruolo chiave della Campania e della Liguria per violazioni del Made in Italy e il ruolo di Veneto, Puglia, Toscana e Campania per le violazioni sulla Sicurezza dei Prodotti; nelle altre regioni il fenomeno risulta essere particolarmente volatile nel periodo in esame e poco correlato ad una specifica vocazione territoriale di talune violazioni.

Prime evidenze (4/4)

Nel periodo in esame si nota un leggero decremento nel numero di pezzi sequestrati e nel numero di sequestri nel 2011.



Dati dell'Agenzia delle Dogane e della Guardia di Finanza relativi a Contraffazione, senza Alimentari, Tabacchi, Bevande e Medicinali.

Il Contesto Europeo (1/2)

La Taxation and Customs Union della Commissione Europea raccoglie e pubblica le statistiche relative alla attività di contrasto alla contraffazione effettuata dalle Dogane dei paesi membri tramite sequestri di merci in ingresso nel territorio UE. I dati europei includono tutte le categorie merceologiche, inclusi **Prodotti alimentari e bevande**, **Medicinali** e **Tabacchi**.

ec.europa.eu/taxation_customs/customs/customs_controls/counterfeit_piracy/statistics

Gli ultimi dati pubblicati sono riferiti all'anno 2011. Si riportano brevemente le **principali evidenze** per fornire un inquadramento più ampio del fenomeno della contraffazione.

Nel 2011, circa **91.000** sequestri e 115 milioni di prodotti: ancora **in crescita** il numero di sequestri

Il valore equivalente delle merci originali è stimato nel 2011 in **più di 1,2 miliardi di euro**

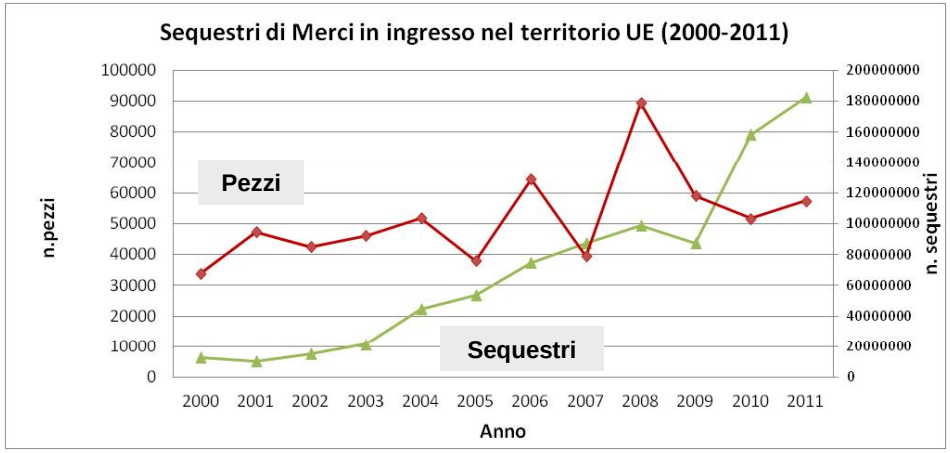
Nel 2011 l'Italia rappresenta oltre il **26% del totale pezzi sequestrati EU**; nel 2010 la sua quota era del **15%**

Il 73% dei beni sequestrati è di **provenienza cinese**

Forte incremento di sequestri nelle **vendite on-line**, con traffico aereo, postale e per corriere

Medicinali e Sigarette rappresentano quasi il 42% dei prodotti sequestrati 2011

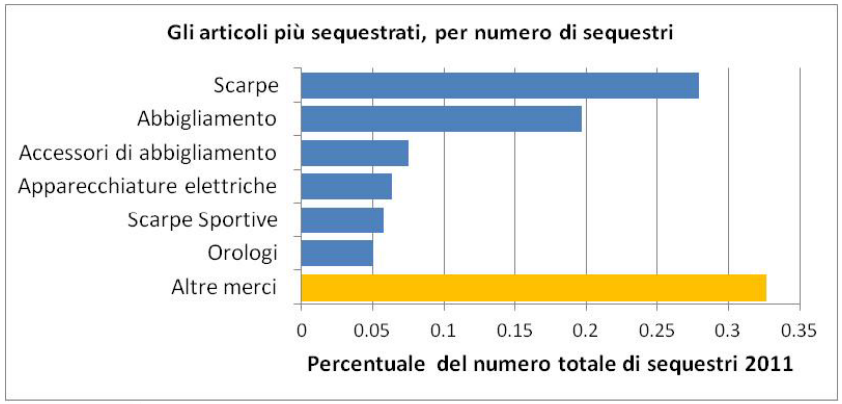
Il Contesto Europeo(2/2)



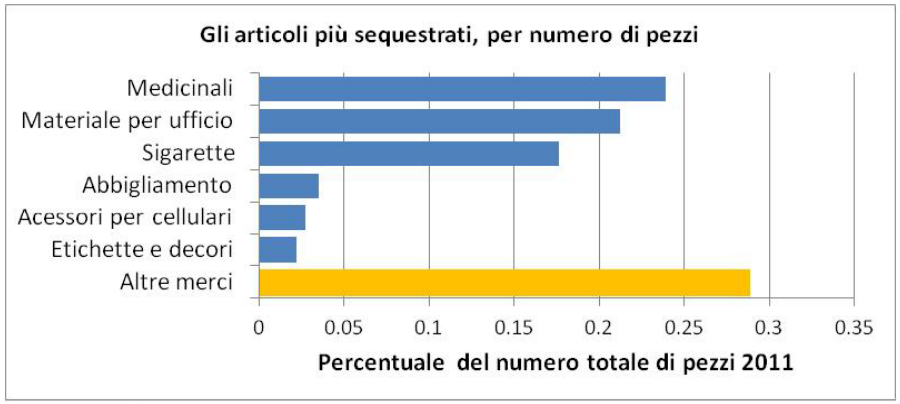
Fonte: (*)

Il trend del numero dei sequestri segna una crescita marcata sin dal 2000

Il trend delle quantità sequestrate cresce con un picco marcato nel 2008



Fonte: (*)



Fonte: (*)

Abbigliamento e Scarpe
sono gli articoli più sequestrati

(*) European Commission - Taxation and customs union, Report on EU customs enforcement of intellectual property rights, Results at the EU border - 2010

Indice

- Premessa
- ***Parte prima – i numeri della lotta alla contraffazione 2008-2011***
- Parte seconda – indicatori esterni
- Parte terza – l'attività di contrasto alla contraffazione

Introduzione

I dati delle elaborazioni seguenti si riferiscono esclusivamente ai sequestri effettuati **dall'Agenzia delle Dogane** e dalla **Guardia di Finanza**, depurati dai sequestri effettuati congiuntamente dai due corpi.

Sono stati esclusi i sequestri di **prodotti agroalimentari**, **tabacchi**, **bevande** e **medicinali,** per la specificità del contesto normativo e organizzativo di riferimento.

Si considerano principalmente i sequestri relativi alle violazioni delle norme sulla **Contraffazione.**

In questa prima parte del report sono analizzati, nell'ordine:

La normalizzazione delle unità di misura

Ai fini di una corretta lettura dei dati è importante sottolineare un elemento di disomogeneità nei dati forniti dai Corpi coinvolti e relativo alla unità di misura impiegata per misurare il volume della merce sequestrata.

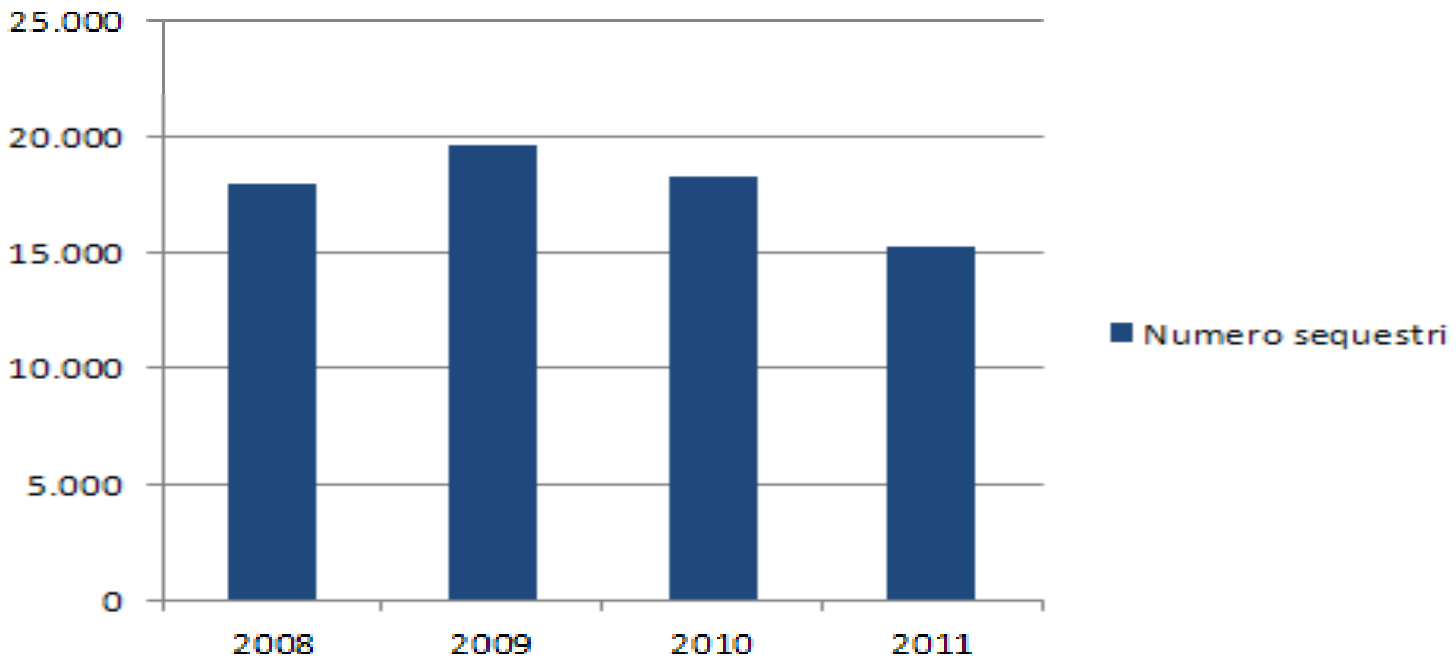
Per una corretta interpretazione dei dati si è convenuto di attribuire a tutti i sequestri l'unità di misura "numero di pezzi" attraverso una semplice regola di conversione:

1 chilo = 1 pezzo, 1 litro = 1 pezzo, 1 metro = 1 pezzo

Tale conversione, ragionevole sotto molti punti di vista, risulta comunque in una approssimazione molto trascurabile data l'esigua proporzione di sequestri interessati.

Tra le categorie merceologiche escluse da questa analisi abbiamo **Alimentari**, **Bevande** e **Tabacchi**, che sono proprio quelle maggiormente interessate da sequestri espressi in chilogrammi o litri.

I sequestri in Italia



Dati dell'Agenzia delle Dogane e della Guardia di Finanza relativi a Contraffazione, senza Alimentari, Tabacchi, Bevande e Medicinali.

*Nel quadriennio 2008-2011 l'Agenzia delle Dogane e la Guardia di Finanza hanno effettuato oltre **71 mila sequestri**, e l'attività di contrasto della contraffazione non presenta variazioni significative da un anno all'altro.*

Il numero di pezzi sequestrati

*I 71 mila sequestri effettuati dall'Agenzia delle Dogane e dalla Guardia di Finanza nel periodo in oggetto hanno riguardato oltre **228 milioni di beni contraffatti**; se l'attività di contrasto misurata in numero di operazioni non varia molto nei 4 anni, è interessante notare come la sua incisività risulti crescente: la dimensione media dei sequestri, infatti, valutata in termini di prodotti sequestrati, cresce significativamente nei quattro anni considerati, passando da 2.331 pezzi del 2008 ai circa 3.560 del 2011.*

Dati dell'Agenzia delle Dogane e della Guardia di Finanza
relativi a Contraffazione, senza Alimentari, Bevande, Tabacchi e Medicinali

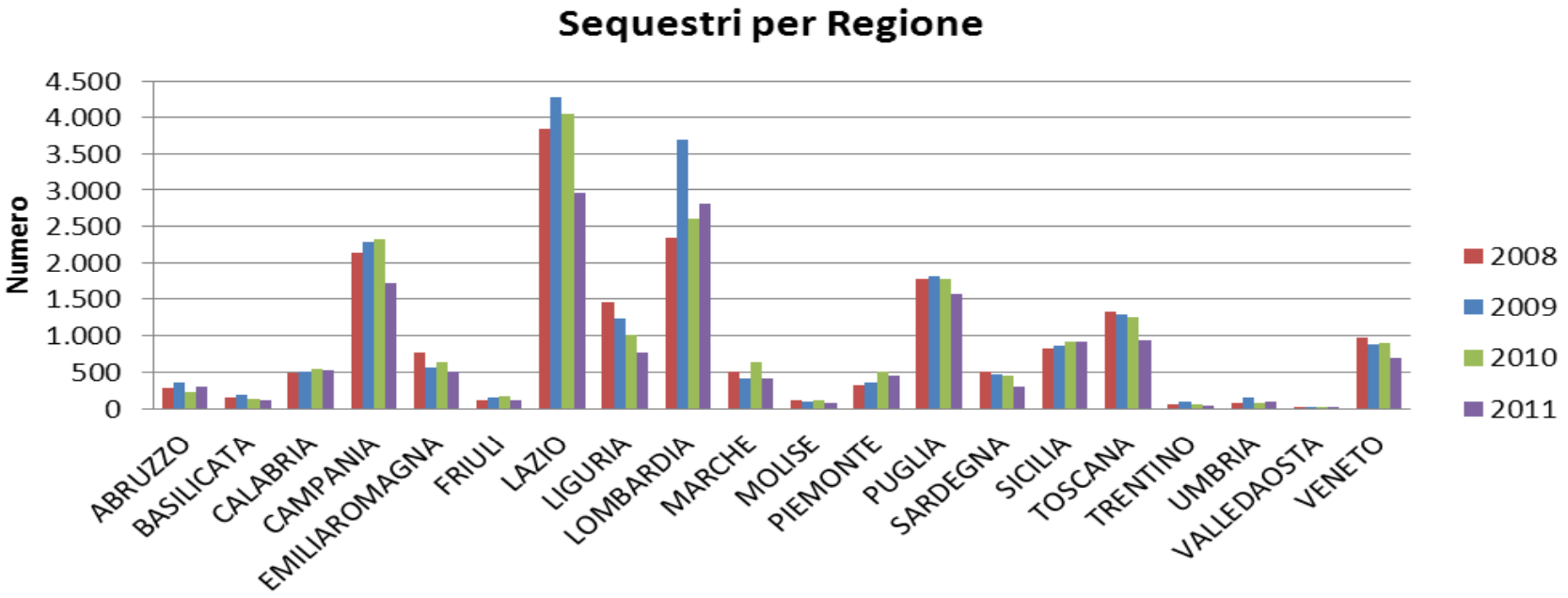
Contraffazione	2008	2009	2010	2011	Totale complessivo
Numero pezzi sequestrati	42.056.701	68.142.885	64.008.000	54.491.186	228.698.772
Numero sequestri	18.041	19.683	18.331	15.304	71.359
Dimensione media sequestri	2.331	3.462	3.492	3.561	3.205

Fonte: IPERICO (DGLC-UIBM)

I sequestri per Regione

*L'attività di contrasto registra il **maggior numero di sequestri nel Lazio**, con 15.121 sequestri complessivi nei quattro anni, che corrispondono a circa il 21% di tutti quelli registrati sull'intero territorio nazionale; a seguire vengono Lombardia, Campania e Puglia.*

Dati dell'Agenzia delle Dogane e della Guardia di Finanza
relativi a Contraffazione, senza Alimentari, Bevande, Tabacchi e Medicinali



Fonte: IPERICO (DGLC-UIBM)

Dimensione media dei sequestri per Regione (1/2)

*La **dimensione media dei sequestri** evidenzia un **andamento crescente** nel periodo osservato. A livello regionale **spicca il dato del Trentino Alto Adige**, con una media aggregata di 10.236 pezzi, pur nell'evidenza della discontinuità del dato, dovuta alla straordinaria significatività di poche singole operazioni.*

Dati dell'Agenzia delle Dogane e della Guardia di Finanza
relativi a Contraffazione, senza Alimentari, Bevande, Tabacchi e Medicinali

Dimensione media dei sequestri	2008	2009	2010	2011	Media aggregata
ABRUZZO	456	321	487	18.607	5.040
BASILICATA	200	159	308	65	187
CALABRIA	6.195	4.392	4.376	6.945	5.474
CAMPANIA	4.882	4.818	4.171	3.889	4.469
EMILIAROMAGNA	1.010	1.462	2.144	437	1.289
FRIULI	6.830	8.367	2.819	1.582	4.933
LAZIO	1.785	3.122	4.979	5.497	3.745
LIGURIA	3.707	1.899	4.445	1.108	2.922
LOMBARDIA	2.489	5.681	1.286	591	2.779
MARCHE	837	664	9.179	1.732	3.708
MOLISE	81	155	51	104	97
PIEMONTE	1.369	948	3.717	7.450	3.689
PUGLIA	1.234	1.229	2.072	4.718	2.233
SARDEGNA	758	1.228	351	82	656
SICILIA	849	4.882	2.819	2.631	2.814
TOSCANA	2.312	4.022	5.613	1.292	3.431
TRENTINO	1.074	24.009	2.304	93	10.236
UMBRIA	258	238	135	2.304	761
VALLEDAOSTA	24.262	243	31	30	6.264
VENETO	1.305	1.032	928	5.959	2.078
Totale complessivo	**2.331**	**3.462**	**3.492**	**3.561**	**3.205**

Fonte: IPERICO (DGLC-UIBM)

Dimensione media dei sequestri per Regione (2/2)

La media aggregata del periodo non è sufficiente a fotografare il fenomeno nel dettaglio; è opportuno soffermarsi anche sulle variazioni percentuali delle dimensioni medie (variazione complessiva nel periodo 2008-2011), evidenziando che:

Le regioni in cui aumentano in modo significativo le dimensioni medie dei sequestri sono: Abruzzo (+3981,75%), Umbria (+793,84%), Piemonte (+444,07%), Veneto (+356,66%) e Puglia (+283,31%).

Le regioni in cui viceversa tali dimensioni medie diminuiscono sono: Valle D'Aosta (-99,88%), il Trentino (-91,31%), la Sardegna (-89,14%), il Friuli Venezia Giulia (-76,83%) e la Lombardia (-76,25%).

Il Trentino e la Valle D'Aosta, che nel quadriennio denotano una dimensione media dei sequestri più elevata rispetto alle altre Regioni, nel 2011 ne fanno registrare una contrazione.

I sequestri per Settori Merceologici (1/2)

*Il **57%** del totale dei sequestri registrati nel periodo considerato è concentrato prevalentemente negli **accessori di abbigliamento** e **nei capi di abbigliamento** con rispettivamente 25.554 e 14.814 sequestri. Rilevante anche la categoria delle **calzature**, con 9.559 interventi nel quadriennio.*

Dati dell'Agenzia delle Dogane e della Guardia di Finanza
relativi a Contraffazione, senza Alimentari, Bevande, Tabacchi e Medicinali

SEQUESTRI PER SETTORE MERCEOLOGICO	2008	2009	2010	2011	Totale complessivo
ABBIGLIAMENTO	3.724	4.094	3.883	3.113	14.814
ACCESSORIDIABBIGLIAMENTO	6.914	7.287	6.386	4.967	25.554
ALTREMERCI	1.444	1.356	2.076	1.701	6.577
APPARECCHIATUREELETTRICHE	489	726	1.142	1.139	3.496
APPARECCHIATUREINFORMATICHE	61	76	135	125	397
CALZATURE	2.828	3.401	1.883	1.447	9.559
CDDVDCASSETTE	84	100	100	61	345
GIOCATTOLIEGIOCHI	238	311	377	227	1.153
OCCHIALI	1.338	1.126	1.002	870	4.336
OROLOGIEGIOIELLI	867	1.142	1.294	1.619	4.922
PROFUMIECOSMETICI	54	64	53	35	206
Totale complessivo	18.041	19.683	18.331	15.304	71.359

Fonte: IPERICO (DGLC-UIBM)

I sequestri per Settori Merceologici (2/2)

***L'andamento nel tempo dei sequestri per categoria merceologica mostra una discreta variabilità**, più marcata in certi settori rispetto ad altri; nel 2011 sembra evidenziarsi una diminuzione dei sequestri che riguardano l'abbigliamento, gli accessori di abbigliamento e le calzature. Per i prodotti sequestrati, rimane comunque molto alta la concentrazione nei tre settori principali: abbigliamento, accessori e calzature assommano infatti nel periodo considerato a circa il 70% dei beni sequestrati.*

Fonte: IPERICO (DGLC-UIBM)

Numero di pezzi sequestrati per Settori Merceologici (1/2)

*L'andamento nel tempo del **numero dei pezzi sequestrati** riscontra, a livello complessivo, un **calo nel 2011**; fanno eccezione la categoria residuale delle altre merci (che presenta un picco nel 2010 che rimane piuttosto stabile nel 2011), le apparecchiature elettriche, le apparecchiature informatiche e gli occhiali, che mostrano invece un aumento più che significativo del numero dei pezzi sequestrati nel 2011.*

Dati dell'Agenzia delle Dogane e della Guardia di Finanza
relativi a Contraffazione, senza Alimentari, Bevande, Tabacchi e Medicinali

Numero dei pezzi sequestrati	2008	2009	2010	2011	Totale complessivo	variazione % 2008-2001
ABBIGLIAMENTO	11.837.392	12.753.112	12.781.043	6.218.729	43.590.276	-47,47%
ACCESSORIDIABBIGLIAMENTO	8.257.589	29.983.001	4.975.004	9.115.830	52.331.424	10,39%
ALTREMERCI *	10.492.727	6.130.907	26.834.232	23.278.889	66.736.755	121,86%
APPARECCHIATUREELETTRICHE	1.629.368	1.197.981	681.837	3.345.619	6.854.805	105,33%
APPARECCHIATUREINFORMATICHE	75.703	81.336	183.099	279.278	619.416	268,91%
CALZATURE	5.529.665	4.143.310	1.807.529	1.344.778	12.825.282	-75,68%
CDDVDCASSETTE	277.812	291.236	1.330.625	203.537	2.103.210	-26,74%
GIOCATTOLIEGIOCHI	1.499.532	11.284.521	10.406.511	4.989.188	28.179.752	232,72%
OCCHIALI	1.387.536	699.188	542.757	3.802.051	6.431.532	174,01%
OROLOGIEGIOIELLI	407.220	326.568	1.356.597	892.459	2.982.844	119,16%
PROFUMIECOSMETICI	662.157	1.251.725	3.108.766	1.020.828	6.043.476	54,17%
Totale complessivo	**42.056.701**	**68.142.885**	**64.008.000**	**54.491.186**	**228.698.772**	**29,57%**

Fonte: IPERICO (DGLC-UIBM)

* Principali tipologie di prodotti rilevati in altre merci: utensileria, ricambi auto, cartoleria, mobili e arredamento

Numero di pezzi sequestrati per Settori Merceologici (2/2)

Analizzando la variazione dal 2008 al 2011 del numero dei pezzi sequestrati, si ottengono informazioni interessanti sull'incremento o diminuzione per determinate categorie di merci.

Le **apparecchiature informatiche, i giocattoli e i giochi mostrano, rispettivamente, una variazione del +268,91% e del +232,72%**.

Tali dati indicano con ogni probabilità la crescente tendenza all'acquisto di strumenti altamente tecnologici, quali computer, telefoni, impianti audio-video, ecc.

D'altra parte va evidenziata la **contrazione, tra il 2008 e il 2011, nel numero di pezzi sequestrati relativi a calzature ed abbigliamento** rispettivamente del -75,68% e -47,47%.

Dimensione media dei sequestri per Settori Merceologici

Nel corso del quadriennio i sequestri unitariamente più rilevanti sono stati effettuati da Agenzia delle Dogane e Guardia di Finanza nell'ambito delle categorie di profumi e cosmetici e di giocattoli, giochi ed audiovisivi, mentre le dimensioni medie dei sequestri dei settori più colpiti (abbigliamento ed accessori) risultano più contenute

Dati dell'Agenzia delle Dogane e della Guardia di Finanza
relativi a Contraffazione, senza Alimentari, Bevande, Tabacchi e Medicinali

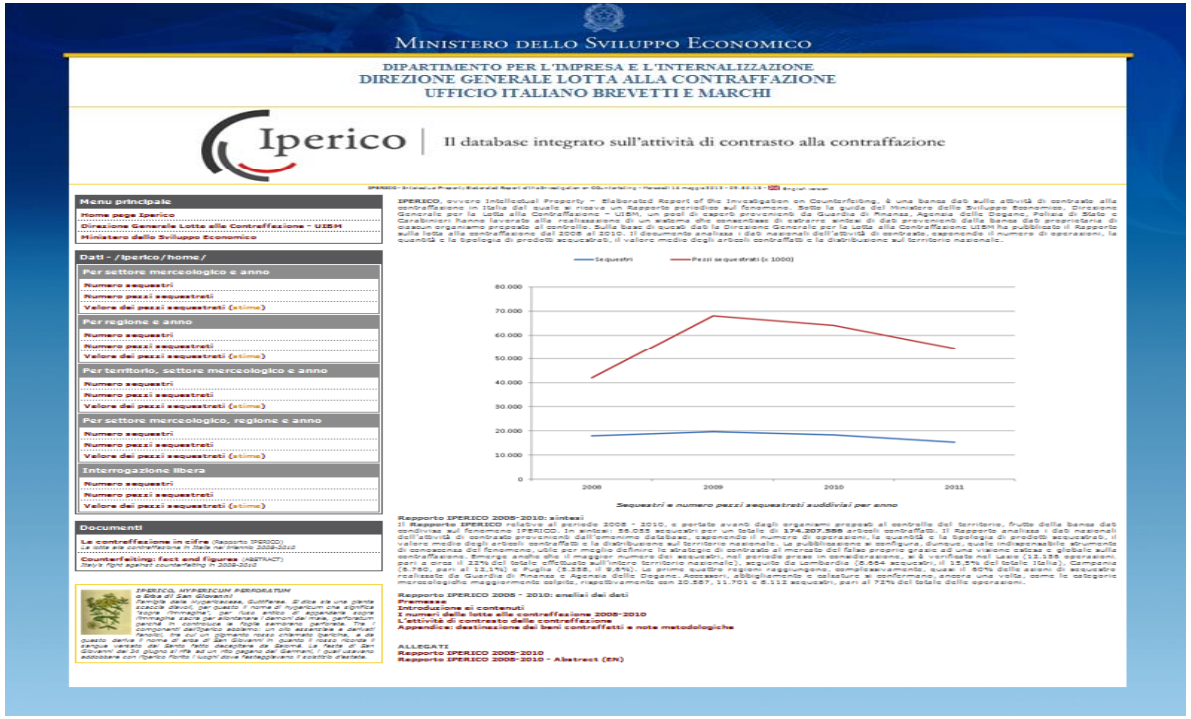
Dimensione media dei sequestri	2008	2009	2010	2011	Media aggregata
ABBIGLIAMENTO	**3.179**	**3.115**	**3.292**	**1.998**	**2.943**
ACCESSORIDIABBIGLIAMENTO	**1.194**	**4.115**	**779**	**1.835**	**2.048**
ALTREMERCI	**7.266**	**4.521**	**12.926**	**13.685**	**10.147**
APPARECCHIATUREELETTRICHE	**3.332**	**1.650**	**597**	**2.937**	**1.961**
APPARECCHIATUREINFORMATICHE	**1.241**	**1.070**	**1.356**	**2.234**	**1.560**
CALZATURE	**1.955**	**1.218**	**960**	**929**	**1.342**
CDDVDCASSETTE	**3.307**	**2.912**	**13.306**	**3.337**	**6.096**
GIOCATTOLIEGIOCHI	**6.301**	**36.285**	**27.603**	**21.979**	**24.440**
OCCHIALI	**1.037**	**621**	**542**	**4.370**	**1.483**
OROLOGIEGIOIELLI	**470**	**286**	**1.048**	**551**	**606**
PROFUMIECOSMETICI	**12.262**	**19.558**	**58.656**	**29.167**	**29.337**
Totale complessivo	**2.331**	**3.462**	**3.492**	**3.561**	**3.205**

Fonte: IPERICO (DGLC-UIBM)

IPERICO Web

Statistiche personalizzate e tabelle di dettaglio sulla contraffazione

IPERICO on line *all'indirizzo internet: http://www.uibm.gov.it/iperico*



I sequestri per Made in Italy (1/3)

L'attività di contrasto alle violazioni delle norme sul Made in Italy evidenzia un andamento in progressivo contenimento*, in quanto dai 1.285 sequestri del 2008 si è passati agli 847 del 2011, con una riduzione molto più significativa sia in termini di numero complessivo di pezzi sequestrati che di azioni effettuate.*

Dati dell'Agenzia delle Dogane e della Guardia di Finanza
relativi a violazioni del Made in Italy, senza Alimentari, Bevande, Tabacchi e Medicinali

Made in Italy	2008	2009	2010	2011	Totale complessivo
Numero pezzi sequestrati	20.753.339	17.460.010	7.569.790	6.434.557	52.217.696
Numero sequestri	1.285	1.198	1.128	847	4.458
Dimensione media sequestri	16.150	14.574	6.711	7.597	11.713

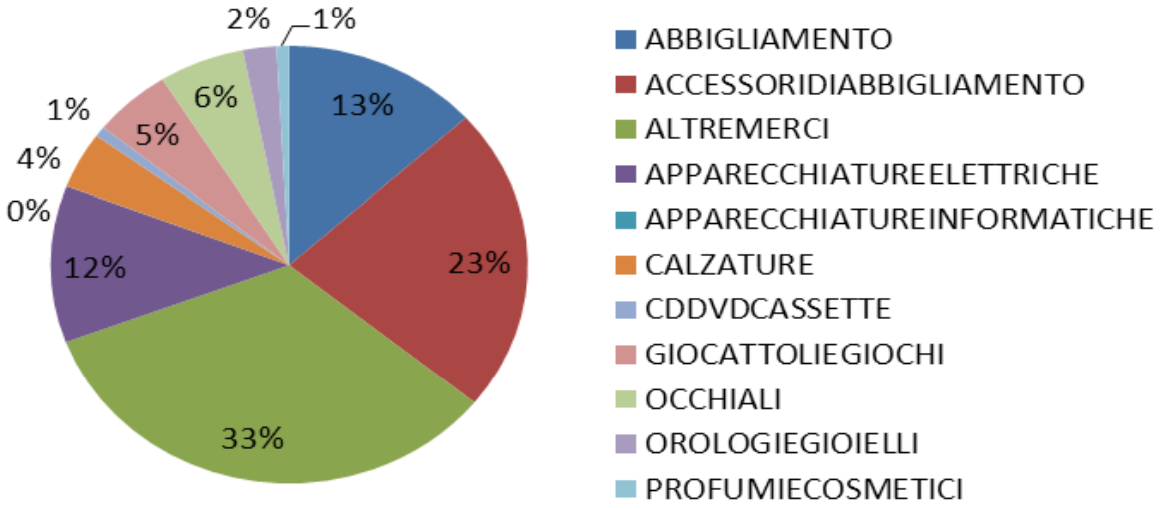
Fonte: IPERICO (DGLC-UIBM)

I sequestri per Made in Italy (2/3)

Sempre limitatamente alle violazioni del Made in Italy, la maggioranza dei sequestri ha riguardato la macro categoria "abbigliamento, calzature ed accessori" (totale 40%).

Dati dell'Agenzia delle Dogane e della Guardia di Finanza
relativi a violazioni del Made in Italy, senza Alimentari, Bevande, Tabacchi e Medicinali

Ripartizione % del numero di sequestri per settore - periodo 2008-2011

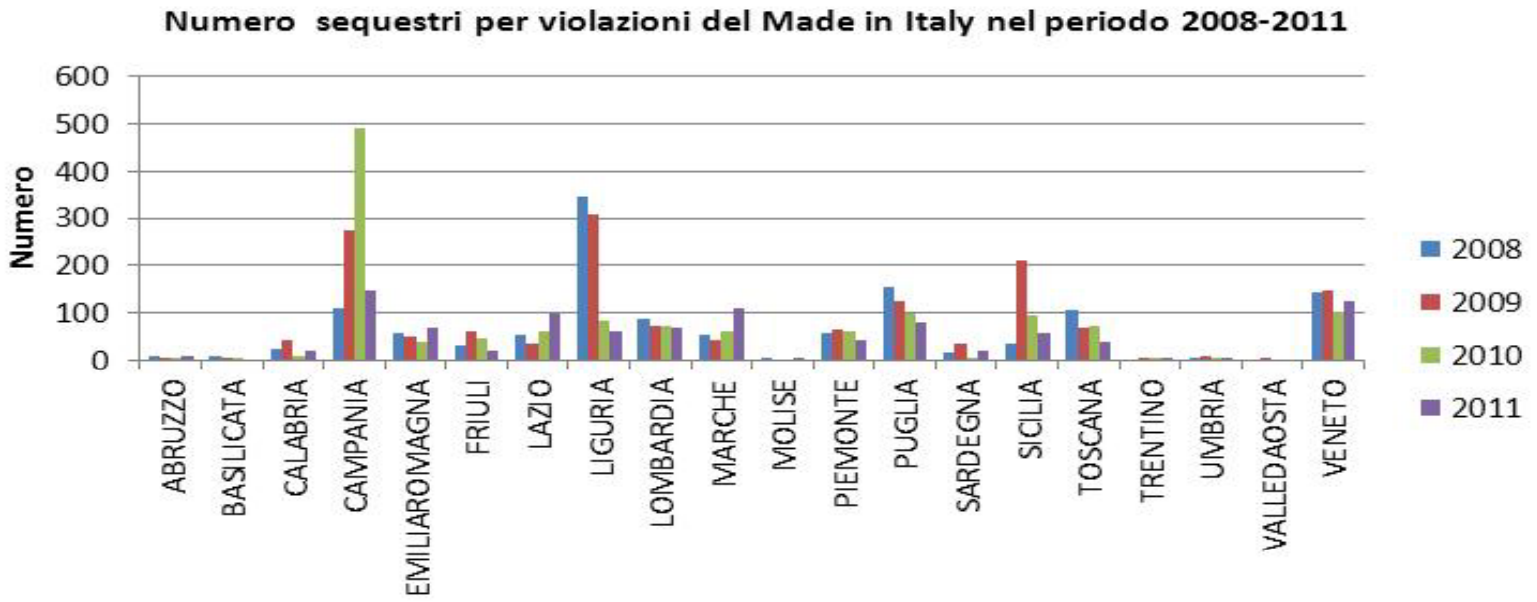


Fonte: IPERICO (DGLC-UIBM)

I sequestri per Made in Italy (3/3)

L'analisi territoriale evidenzia come la ***Campania*** *rappresenti – considerando l'intero quadriennio - la* ***prima regione per il numero di sequestri relativi a violazioni del Made in Italy****, anche se in diminuzione nel 2011 rispetto al significativo picco del 2010. Al contrario la Liguria, pur posizionandosi al secondo posto, fa registrare nel periodo considerato un forte rallentamento nel risultato delle azioni di contrasto.*

Dati dell'Agenzia delle Dogane e della Guardia di Finanza
relativi a violazioni del Made in Italy, senza Alimentari, Bevande, Tabacchi e Medicinali



Fonte: IPERICO (DGLC-UIBM)

I sequestri per Sicurezza Prodotti (1 / 3)

Le attività condotte nel periodo considerato da Agenzia delle Dogane e Guardia di Finanza hanno fatto registrare importanti risultati anche in relazione alla Sicurezza dei prodotti, con 7.913 sequestri e oltre 116 milioni di beni intercettati; si tratta di azioni che crescono costantemente dal 2008 al 2010 sia nel numero di pezzi sequestrati, sia nella dimensione media dei sequestri, per poi diminuire nel 2011.

Dati dell'Agenzia delle Dogane e della Guardia di Finanza
relativi a violazioni della Sicurezza Prodotti, senza Alimentari, Bevande, Tabacchi e Medicinali

Sicurezza prodotti	2008	2009	2010	2011	Totale complessivo
Numero pezzi sequestrati	9.438.743	30.811.540	48.888.369	27.774.630	116.913.282
Numero sequestri	1.132	2.190	1.920	2.671	7.913
Dimensione media sequestri	8.338	14.069	25.463	10.399	14.775

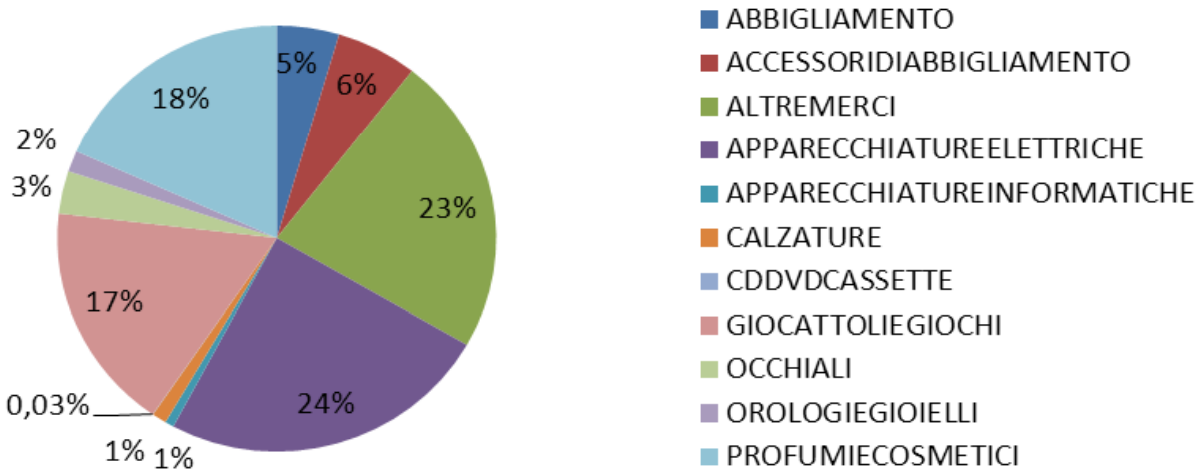
Fonte: IPERICO (DGLC-UIBM)

I sequestri per Sicurezza Prodotti (2/3)

In questa categoria sono molto presenti i sequestri di apparecchiature elettriche (24%), profumi e cosmetici (18%) e giocattoli e giochi (17%), prodotti relativamente ai quali le violazioni delle regole di sicurezza comportano un elevato rischio potenziale

Dati dell'Agenzia delle Dogane e della Guardia di Finanza
relativi a violazioni della Sicurezza Prodotti, senza Alimentari, Bevande, Tabacchi e Medicinali

Ripartizione % del numero di sequestri per settore - periodo 2008-2011



Fonte: IPERICO (DGLC-UIBM)

I sequestri per Sicurezza Prodotti (3/3)

L'analisi della distribuzione geografica di questa categoria di sequestri nel quadriennio mette in luce un andamento piuttosto erratico, con valori che subiscono ampie oscillazioni tra un anno e l'altro. Veneto, Puglia, Toscana e Campania sono le regioni in cui sono stati effettuati più sequestri di prodotti in violazione delle norme di sicurezza, anche se a tale risultato concorrono in modo decisivo alcuni exploit (come nel caso del dato 2010 della Puglia, o del 2011 per il Veneto)

Dati dell'Agenzia delle Dogane e della Guardia di Finanza
relativi a violazioni della Sicurezza Prodotti, senza Alimentari, Bevande, Tabacchi e Medicinali

Fonte: IPERICO (DGLC-UIBM)

Il valore economico dei sequestri

La definizione del valore delle merci sequestrate è una operazione complessa.

L'Agenzia delle Dogane applica per tale stima le procedure più stabili e condivise fornendo, nel caso di sequestri di merce contraffatta, un valore commerciale della merce, stimato sulla base della qualità della contraffazione e del riscontro che tale merce avrebbe sul mercato.

Tuttavia tale scelta non è sufficiente a fornire una stima economica per il fenomeno nella sua interezza; il valore stimato "puntuale" non è disponibile per tutti i sequestri effettuali dalla Agenzia delle Dogane stessa, ed ovviamente non lo è per gli altri Corpi.

La procedura IPERICO per la stima del valore dei beni sequestrati

Si utilizzano quale riferimento i valori stimati dall'Agenzia delle Dogane per i beni sequestrati, laddove disponibili; da questo sottoinsieme, dividendo la somma del valore delle merci sequestrate per la somma del numero di pezzi sequestrati, si ottiene un valore medio unitario, distinto per categoria merceologica. Per una maggiore affidabilità dei risultati, si è preso quale periodo di riferimento il quadriennio 2007-2010.

La stima del valore economico dei beni per categoria merceologica

La tabella seguente riporta gli importi stimati sulla base della procedura descritta, pari al valore unitario medio dei beni sequestrati nei diversi settori (calcolati con riferimento al quadriennio 2007-2010) – sempre con esclusione delle categorie dell'Agroalimentare, delle Bevande, dei Tabacchi e dei Medicinali. Tali valori sono impiegati nella stima del valore anche per l'anno 2011, al fine di consentire i confronti tra i diversi anni.

Categoria merceologica	Media di Valore	
abbigliamento	€	10,54
accessori di abbigliamento	€	19,24
altre merci	€	1,67
apparecchiature elettriche	€	13,28
apparecchiature informatiche	€	2,12
calzature	€	23,22
cd, dvd, cassette	€	3,12
giocattoli e giochi	€	1,43
occhiali	€	7,20
orologi e gioielli	€	10,08
profumi e cosmetici	€	19,02

Fonte: Elaborazione Nexen Business Consultants e DGLC-UIBM

Il valore dei sequestri (1/2)

*Si riscontra un **valore complessivo stimato delle merci sequestrate nel quadriennio di oltre 2,2 miliardi di euro**. La ripartizione per anno vede un notevole **picco** nel valore per l'anno **2009**. Tutto ciò a fronte di un andamento del numero di pezzi sequestrati che registra sì un forte aumento tra il 2008 e il 2009, ma nessuna importante contrazione tra il 2009 e il 2011.*

Dati dell'Agenzia delle Dogane e della Guardia di Finanza
relativi a Contraffazione, senza Alimentari, Bevande, Tabacchi e Medicinali

Valore economico dei sequestri	2008	2009	2010	2011	Totale complessivo
ABBIGLIAMENTO	124.755.283	134.406.134	134.700.501	65.539.715	459.401.632
ACCESSORIDIABBIGLIAMENTO	158.867.590	576.842.393	95.714.009	175.379.282	1.006.803.274
ALTREMERCI	17.522.757	10.238.558	44.812.920	38.875.530	111.449.764
APPARECCHIATUREELETTRICHE	21.636.050	15.907.749	9.053.976	44.425.802	91.023.577
APPARECCHIATUREINFORMATICHE	160.314	172.242	387.742	591.417	1.311.715
CALZATURE	128.400.490	96.208.909	41.971.369	31.226.151	297.806.919
CDDVDCASSETTE	866.520	908.390	4.150.335	634.850	6.560.094
GIOCATTOLIEGIOCHI	2.146.548	16.153.548	14.896.696	7.141.915	40.338.706
OCCHIALI	9.991.098	5.034.577	3.908.179	27.377.067	46.310.921
OROLOGIEGIOIELLI	4.105.433	3.292.331	13.676.680	8.997.423	30.071.867
PROFUMIECOSMETICI	12.595.206	23.809.661	59.133.329	19.417.659	114.955.855
Totale complessivo	481.047.288	882.974.492	422.405.735	419.606.809	2.206.034.324

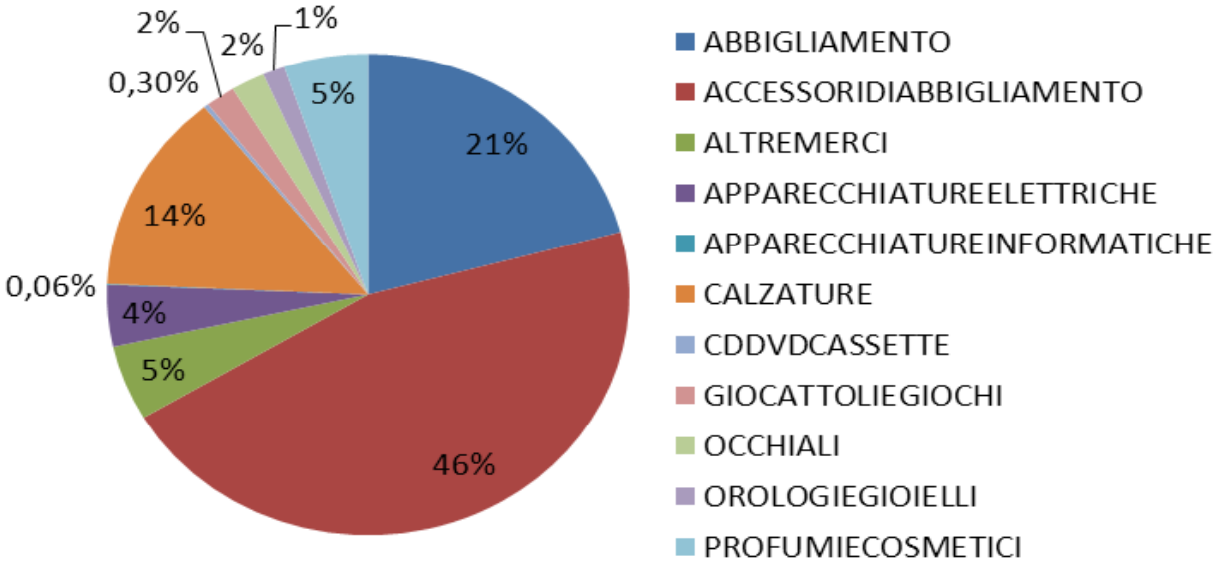
Fonte: Elaborazione Nexen Business Consultants e DGLC-UIBM

Il valore dei sequestri (2/2)

I sequestri di ***Accessori di abbigliamento, Abbigliamento,*** *e* ***Calzature totalizzano i valori complessivi più elevati nel quadriennio****: rispettivamente più di 1 miliardo, oltre 450 milioni, quasi 300 milioni*

Dati dell'Agenzia delle Dogane e della Guardia di Finanza
relativi a Contraffazione, senza Alimentari, Bevande, Tabacchi e Medicinali

Ripartizione del valore % nel periodo 2008-2011

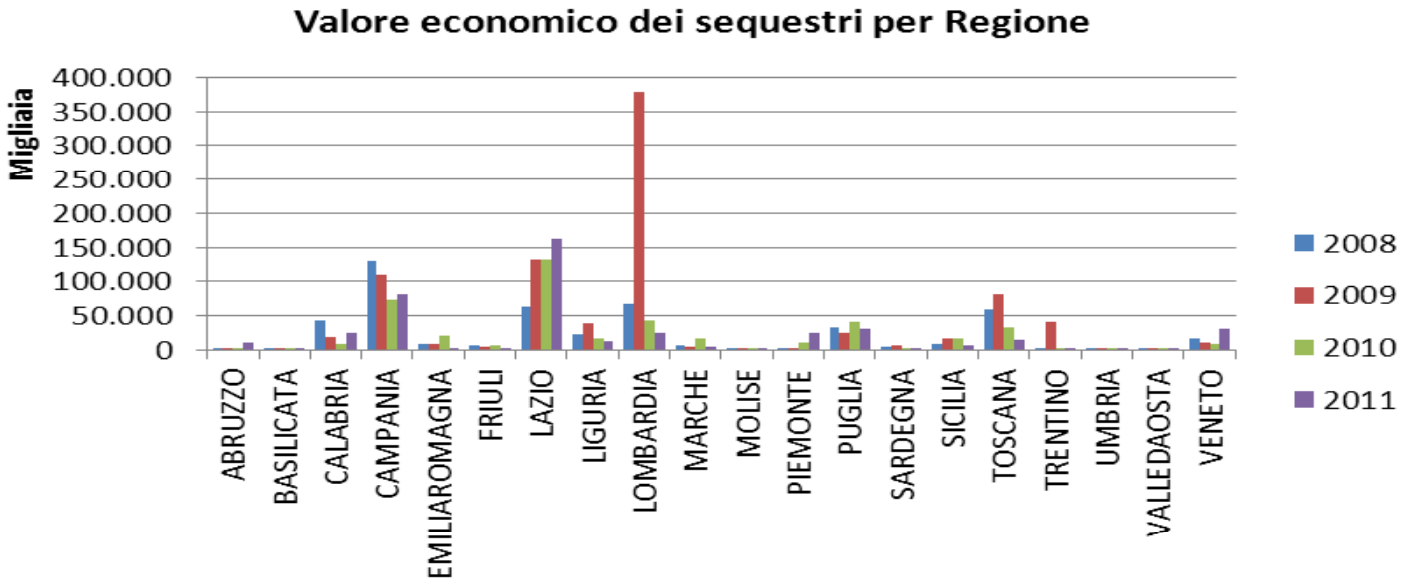


Fonte: Elaborazione Nexen Business Consultants e DGLC-UIBM

Il valore dei sequestri per Regione

*Il calcolo del valore stimato complessivo per regione nel periodo 2008-2011, rappresentato nel grafico, vede predominare la regione **Lombardia** (oltre 500 milioni il valore stimato dei beni sequestrati) seguita dal Lazio (quasi 492 milioni) e dalla Campania (poco meno di 393 milioni). La Toscana, con circa 188 milioni, si posiziona al quarto posto ma a distanza sensibile dalle prime 3 posizioni.*

Dati dell'Agenzia delle Dogane e della Guardia di Finanza
relativi a Contraffazione, senza Alimentari, Bevande, Tabacchi e Medicinali



Fonte: Elaborazione Nexen Business Consultants e DGLC-UIBM

Indice

- Premessa
- Parte prima – i numeri della lotta alla contraffazione 2008-2010
- ***Parte seconda – indicatori esterni***
- Parte terza – l'attività di contrasto alla contraffazione

Gli indicatori «esterni»

Nelle slide seguenti si propongono alcuni indicatori definiti «esterni» in quanto mettono in relazione i dati presenti in IPERICO con fenomeni generali che possono ampliare la capacità di interpretazione dei dati disponibili.

L'analisi riguarda le sole violazioni del reato di Contraffazione.

In particolare si farà riferimento a dati tratti da fonti ISTAT:

- tipici del fenomeno analizzato (delitti denunciati dalle Forze di Polizia alle Autorità Giudiziarie);
- demografici (popolazione);
- macroeconomici (consumi, reddito, import, export).

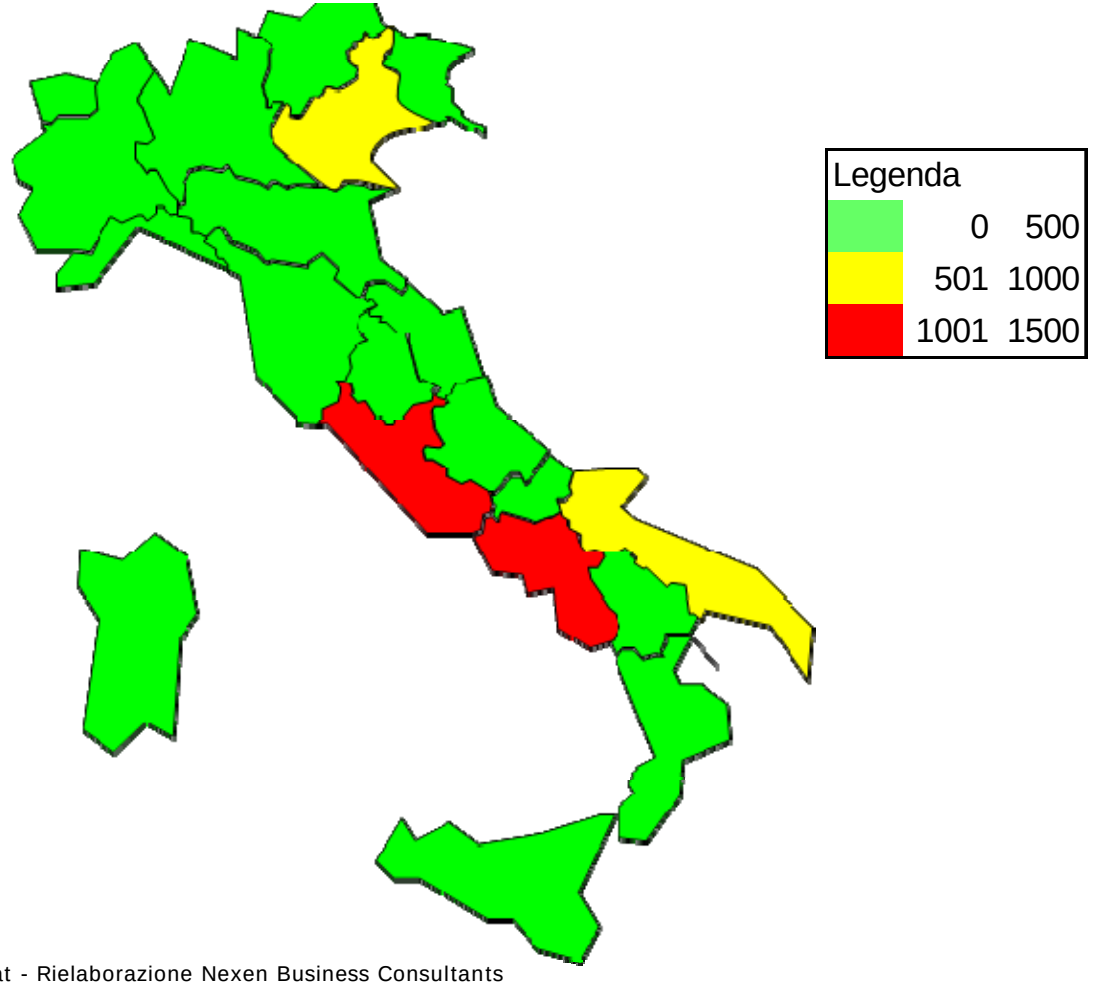
L'obiettivo è quello di verificare la **correlazione e l'eventuale interdipendenza tra le variazioni del fenomeno e le variabili esogene** selezionate e di volta in volta ritenute rilevanti.

Analogamente l'analisi consente di **depurare i dati sui sequestri** da possibili effetti derivanti da altre grandezze, come ad esempio la popolazione o il reddito.

Delitti denunciati dalle Forze di Polizia alle Autorità Giudiziarie (1/2)

Nel periodo di riferimento 2008-2011 Lazio (1.470) e Campania (1.076) registrano, in media, la maggior parte di denunce per contraffazione.

A seguire Puglia (598) e Veneto (509).



Fonte: Istat - Rielaborazione Nexen Business Consultants

Delitti denunciati dalle Forze di Polizia alle Autorità Giudiziarie (2/2)

N° medio annuo dei sequestri nel periodo 2008-2011

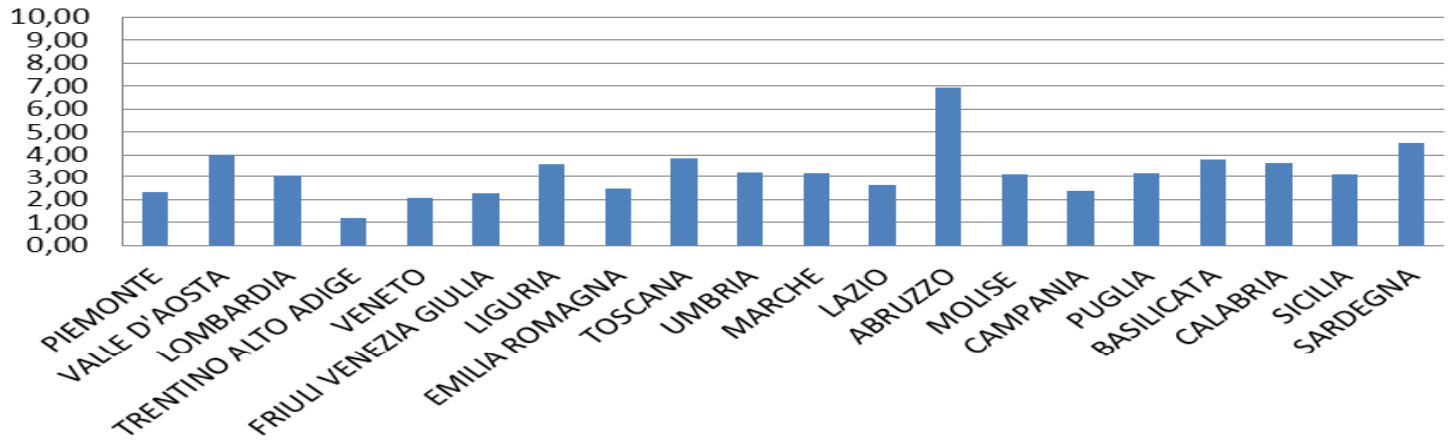
(rapporto tra)

N° medio annuo di delitti denunciati nel periodo 2009-2010 [1]

*Il dato al denominatore è una misura della propensione alla contraffazione. Le regioni con valori alti del rapporto sopraenunciato presentano una attività di contrasto più significativa, e, in un certo senso, più efficiente. Significativamente più alte dei valori medi le regioni **Abruzzo**, **Sardegna** e **Valle D'Aosta**.*

Sequestri per contraffazione (GdF e Dogane)

Sequestri/n° delitti denunciati in media



Fonte: Istat - Rielaborazione Nexen Business Consultants

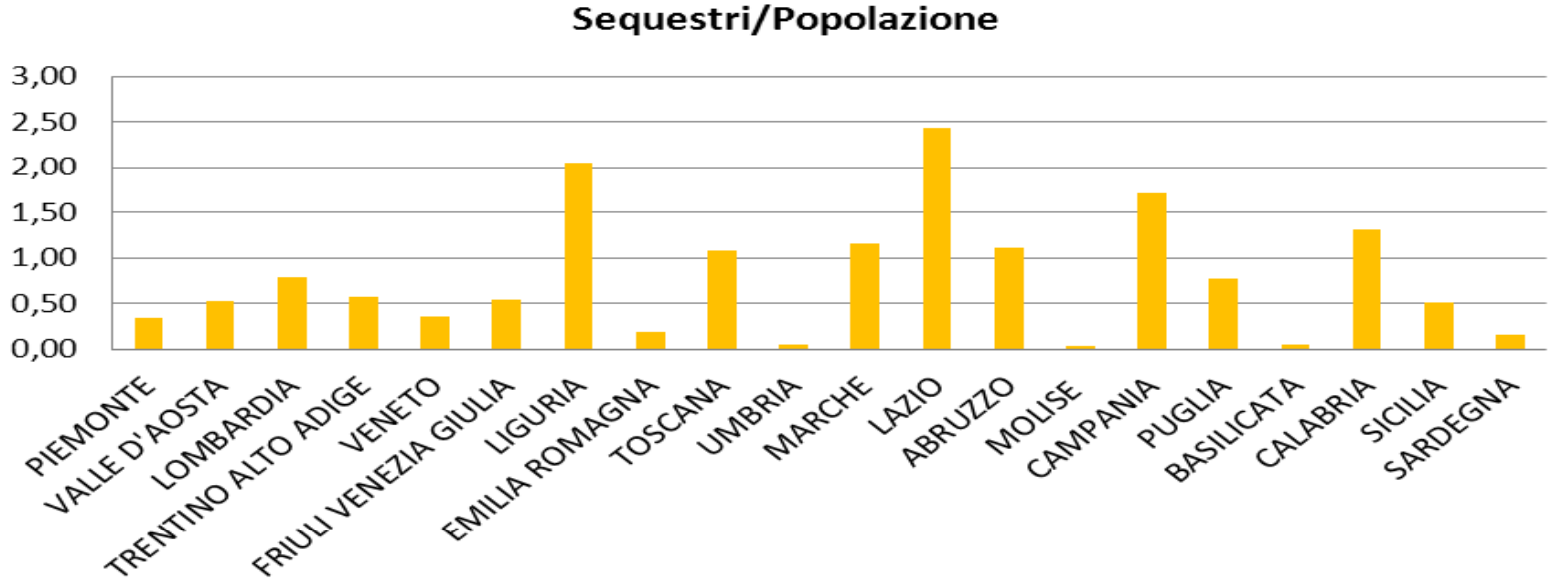
[1] I delitti sono rilevati da: Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Corpo Forestale dello Stato, Polizia Penitenziaria per il reato della Contraffazione. I dati sono disponibili per il solo periodo 2009-2010.

Numero pezzi sequestrati e popolazione (1/2)

N° medio annuo dei pezzi sequestrati nel periodo 2008-2011
(rapporto tra)
Popolazione media 2008-2011

*L'indicatore rappresenta il numero di pezzi sequestrati per abitante. La sua analisi consente di depurare l'azione di contrasto da eventuali effetti legati alla dimensione del territorio di riferimento. Il **Lazio**, già prevalente per numero di pezzi, mantiene il suo primato rispetto alle altre regioni (2.4 pezzi per abitante). Seguono la **Liguria**, la **Campania**, la **Calabria** e la **Toscana** con rispettivamente 2,06 1,71 1,31 e 1,09 pezzi contraffatti sequestrati per abitante.*

Sequestri per contraffazione (GdF e Dogane)



Fonte: Istat -IPERICO- Rielaborazione Nexen Business Consultants

Numero pezzi sequestrati e popolazione (2/2)

L'indicatore può essere interpretato come segue:

- laddove il numero dei pezzi sequestrati è di molto superiore alla popolazione, siamo di fronte ad una regione ad alta rilevanza come mercato potenziale di beni contraffatti o ad una regione di transito delle merci contraffatte (ad es. Lazio, Liguria, Campania, ecc.);
- se il numero dei pezzi sequestrati è inferiore alla popolazione si potrebbe essere di fronte ad una regione a basso consumo di beni contraffatti (ad es. Molise, Umbria e Basilicata).

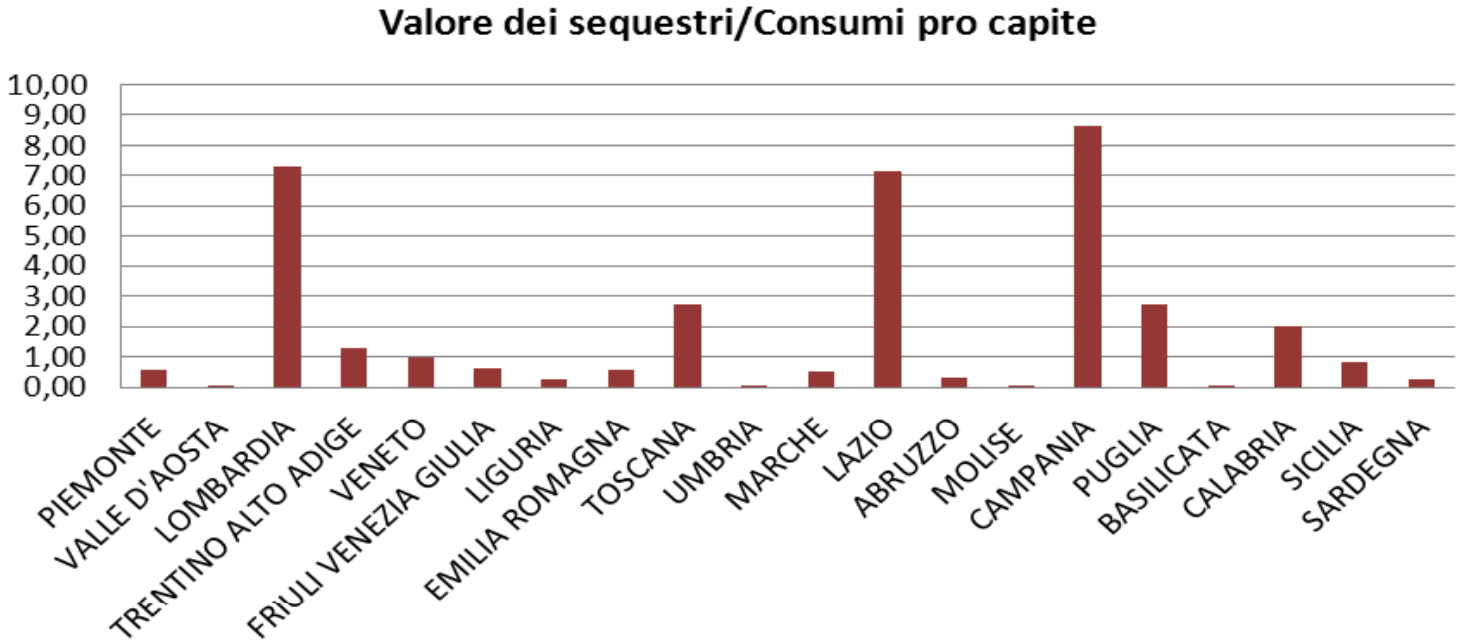
Ovviamente tali dati, per avere rilevanza devono essere integrati con altre misure e/o indicatori (ad es. tipologia di beni sequestrati, consumi, reddito, import export), come vedremo nelle slide successive.

Valore dei sequestri e consumi non alimentari

Valore medio annuo dei sequestri nel periodo 2008-2011
(rapporto tra)
Consumo pro capite medio annuo nel periodo 2008-2011

Si può immaginare che i sequestri, in quanto proxy della attività di contraffazione, dipendano dal volume della domanda locale nel mercato di riferimento, misurata tramite i consumi pro-capite. L'indicatore mostra come alcune regioni si distinguono rispetto alle altre per un valore stimato dei sequestri molto elevato anche rispetto alla domanda: ***Campania***, ***Lazio***, ***Lombardia*** *e* ***Toscana****.*

Sequestri per contraffazione (GdF e Dogane)



Fonte: Istat -IPERICO- Rielaborazione Nexen Business Consultants

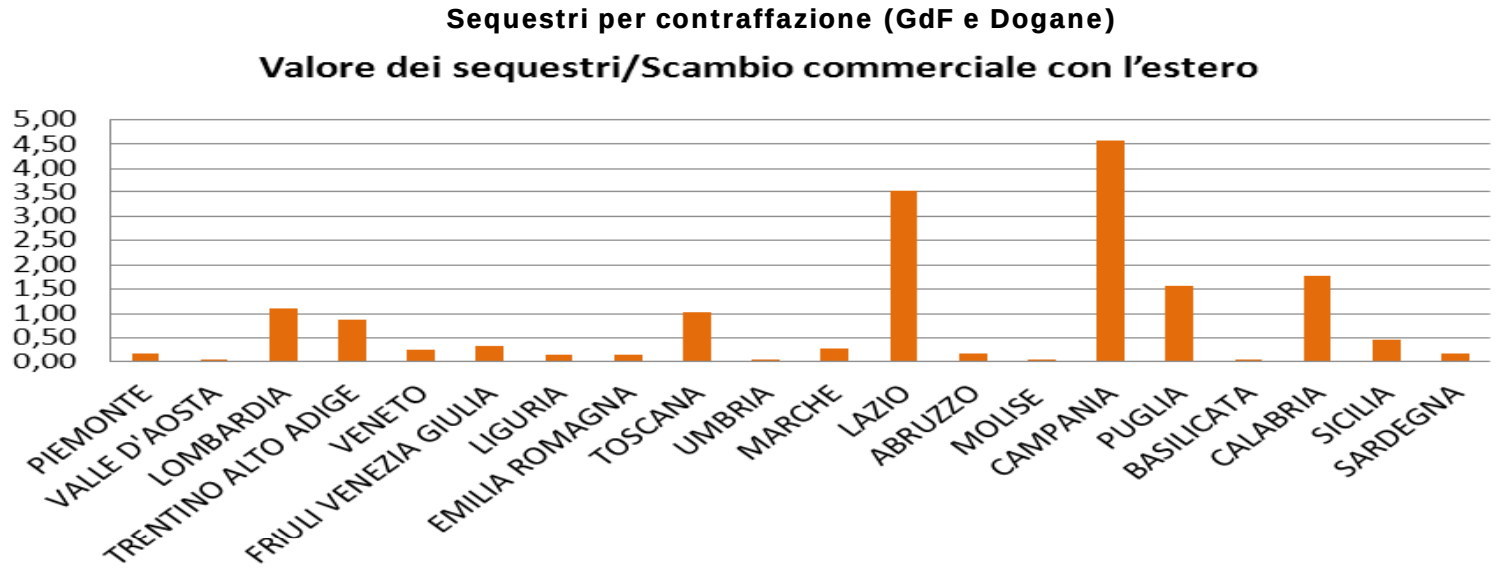
Valore dei sequestri e movimento commerciale con l'estero

Valore medio annuo dei sequestri nel periodo 2008-2011

(rapporto tra)

Import/Export medio annuo nel periodo 2008-2011

*Il rapporto tra valore dei sequestri e valore dello scambio commerciale con l'estero può indicare, quando è elevato, un'attività di contraffazione superiore alla dinamicità del territorio in termini di scambi. La **Campania**, il **Lazio** e la **Calabria** presentano per questo indicatore livelli elevati, suggerendo che in questi territori una quota relativamente alta dell'import-export potrebbe interessare proprio merce contraffatta*



Fonte: Istat -IPERICO- Rielaborazione Nexen Business Consultants

Valore dei sequestri e Reddito Pro Capite

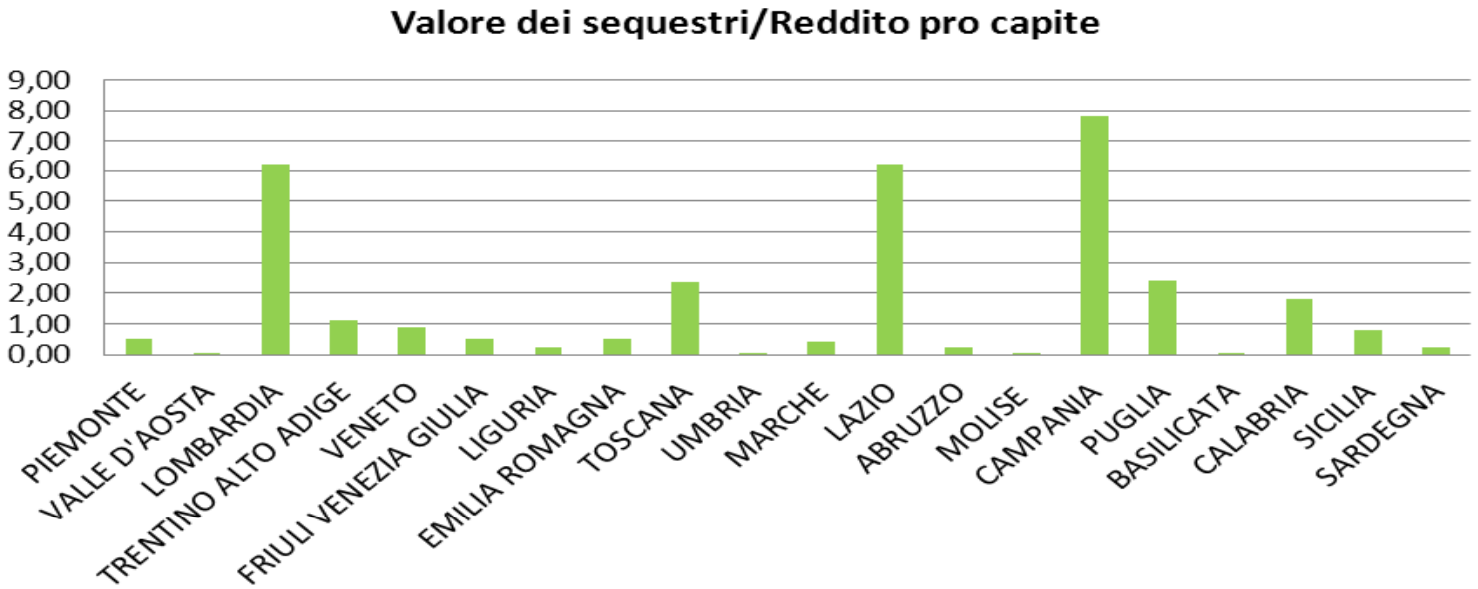
Valore medio annuo dei sequestri nel periodo 2008-2011

(rapporto tra)

Reddito pro capite medio annuo nel periodo 2008-2011

Il rapporto tra valore dei sequestri e reddito pro-capite conferma di nuovo la particolare significatività della attività di contrasto in alcune regioni, già portate in evidenza dagli altri indicatori: ***Campania****,* ***Lazio****,* ***Lombardia****, che presentano nell'ordine valori molto importanti per questo indicatore; sono seguite a distanza da* ***Puglia****,* ***Toscana*** *e* ***Calabria****.*

Sequestri per contraffazione (GdF e Dogane)



Fonte: Istat -IPERICO- Rielaborazione Nexen Business Consultants

Una valutazione degli indicatori

L'analisi degli indicatori mostra come la variabilità regionale nei volumi della attività di contrasto non possa essere spiegata semplicemente dalle dinamiche del solo fenomeno della contraffazione, portando così in evidenza le specificità di alcune regioni.

In prima analisi, emerge quindi che **Campania**, **Lazio**, **Lombardia** e in misura inferiore **Toscana**, **Puglia** e **Calabria** sembrerebbero Regioni potenzialmente ad *alto consumo di beni contraffatti e/o regioni di transito di tali beni*.

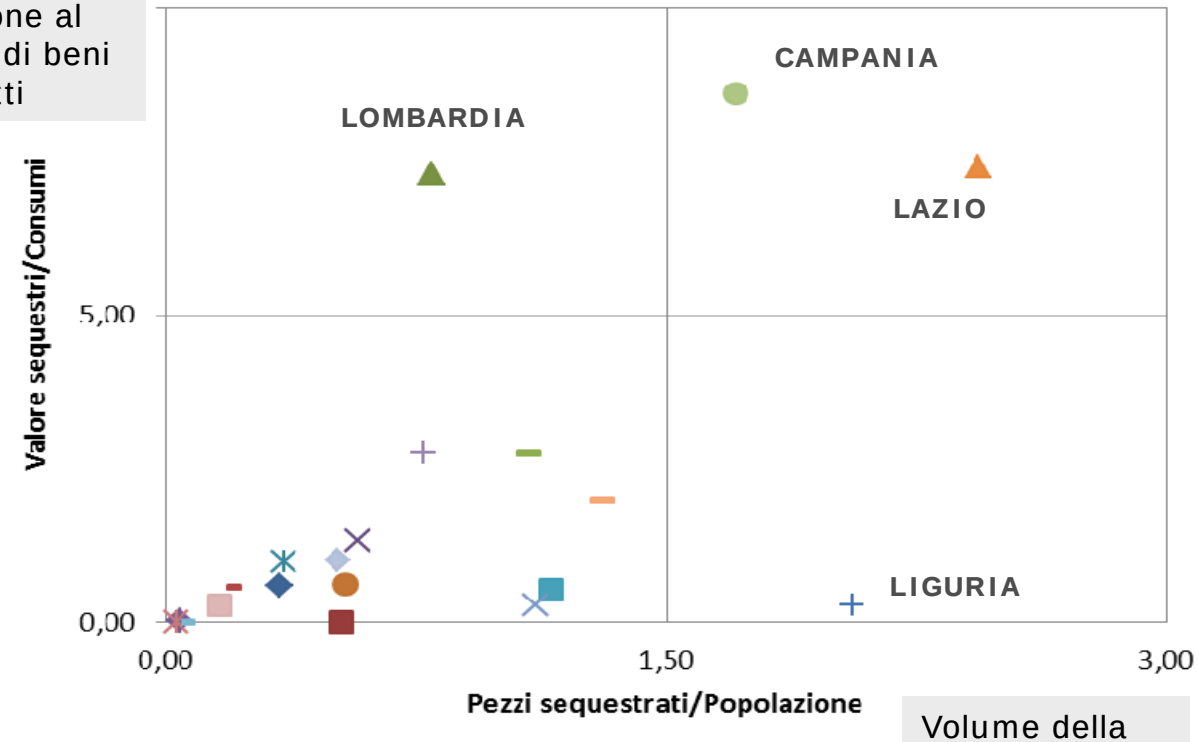
Va ricordato che, in valori assoluti, **Lombardia**, **Lazio** e a seguire la **Campania** presentano *il più alto valore dei sequestri* rispetto alle altre Regioni.

Di seguito si fornisce un approfondimento tramite l'analisi incrociata tra alcuni indicatori/misure ritenuti di particolare interesse per comprendere meglio la relazione tra contraffazione e attività di contrasto.

La relazione tra «Valore dei sequestri/Consumi» e «Pezzi sequestrati/Popolazione»

I due indicatori possono essere considerati delle proxy della propensione al consumo e del volume della attività di contrasto. La rappresentazione a matrice mostra come ***Lazio*** *e* ***Campania*** *siano caratterizzati da valori elevati per entrambi gli indicatori. La* ***Lombardia*** *mostra invece una propensione elevata combinata con un basso volume dei sequestri sequestrati rispetto alla popolazione. All'opposto la* ***Liguria****, dove il volume è elevato ma la propensione al consumo è molto contenuta*

Propensione al consumo di beni contraffatti

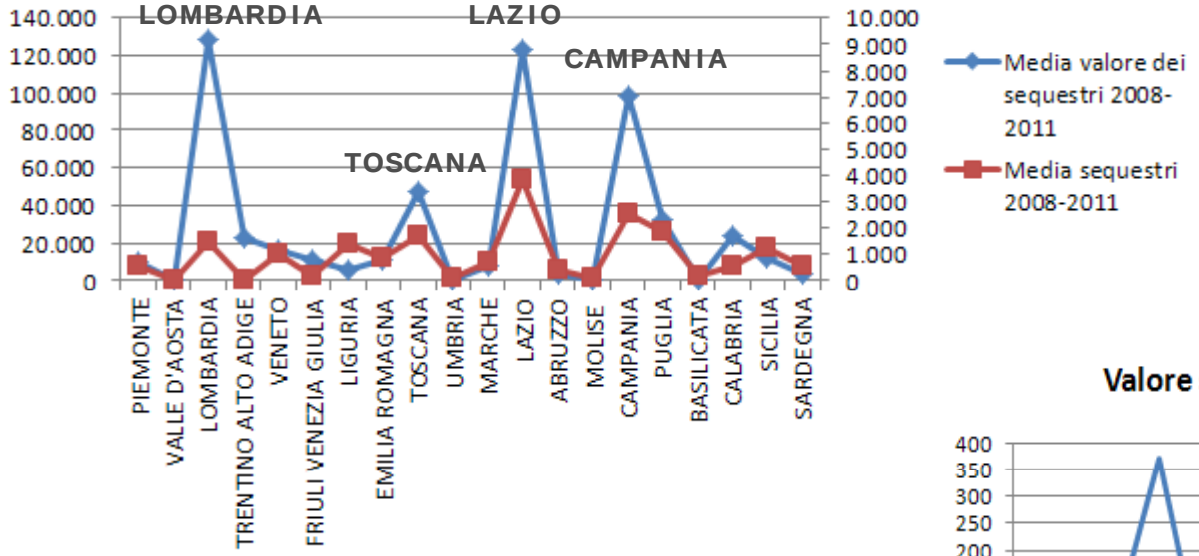


Volume della attività di contrasto

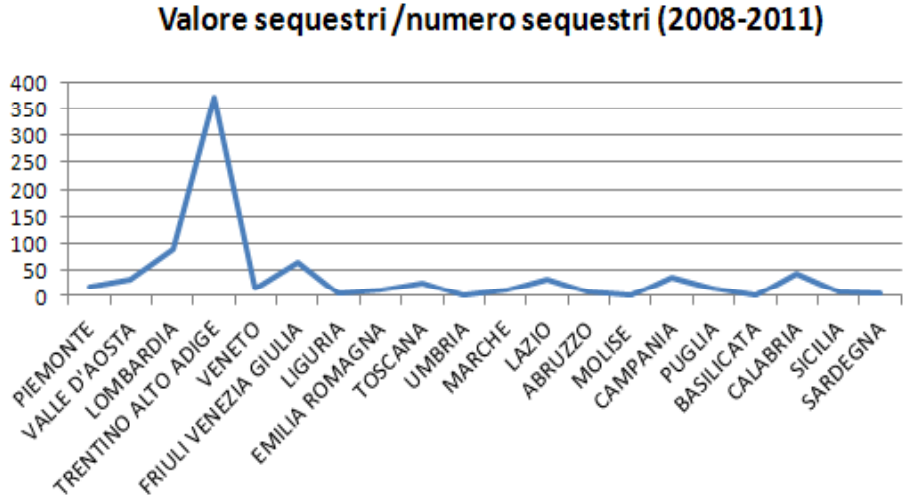
Fonte: Elaborazione Nexen Business Consultants, DGLC-UIBM e dati Istat

La relazione tra «Valore dei Sequestri» e «Numero dei sequestri»

Le due misure a confronto confermano la Campania, il Lazio e la Lombardia come Regioni ad alto potenziale di consumo e/o transito di merci contraffatte sia in termini di valore dei sequestri sia in termini di numero dei sequestri nel periodo preso in considerazione.



Il rapporto, invece, tra le due misure mostra che Trentino Alto Adige e in misura minore Lombardia e Friuli Venezia Giulia hanno un valore dei sequestri molto alto rispetto al numero dei sequestri evidenziando la possibilità di scambio e/o transito di merci contraffatte ad alto valore



Fonte: Elaborazione Nexen Business Consultants, DGLC-UIBM e dati Istat

Indice

- Premessa
- Parte prima – i numeri della lotta alla contraffazione 2008-2010
- Parte seconda – indicatori esterni
- ***Parte terza – l'attività di contrasto alla contraffazione***

L’attività di contrasto della Guardia di Finanza (1/7)

La Guardia di Finanza è per legge la Forza di Polizia specializzata nella prevenzione e repressione di tutti gli illeciti economici e finanziari. L'impegno del Corpo per il contrasto al "mercato del falso", sotto il profilo non solo penale, ma anche fiscale, contributivo e di sicurezza dei consumatori, può essere ricondotto schematicamente alle seguenti linee di attività:

a) prevenzione, ricerca e repressione, sia in chiave amministrativa che penale, delle violazioni delle norme che regolano la disciplina di settore;
b) collaborazione info-operativa e cooperazione internazionale di polizia.

Per l'assolvimento dei compiti istituzionali cui è preposta, la Guardia di Finanza si è dotata di una struttura articolata su:

- Comando Generale;
- Reparti Speciali;
- Unità territoriali.

L'attività di contrasto della Guardia di Finanza (2/7)

Livello nazionale | Livello regionale | Livello settoriale

Nel quadriennio preso in considerazione dal presente report, la Guardia di Finanza ha effettuato più di 93.000 sequestri per un totale di circa 401 milioni di pezzi intercettati. Di questi oltre la metà hanno riguardato violazioni per contraffazione.

Dati della Guardia di Finanza
senza Alimentari, Bevande, Tabacchi e Medicinali

Numero sequestri	2008	2009	2010	2011	Totale complessivo
CONTRAFFAZIONE	16.453	16.140	16.184	13.138	61.915
MADEINITALY	905	835	925	640	3.305
PIRATERIA	7.905	6.216	3.980	3.129	21.230
SICUREZZAPRODOTTI	997	2.042	1.802	2.586	7.427
Totale complessivo	26.260	25.233	22.891	19.493	93.877

Fonte: IPERICO (DGLC-UIBM)

L'attività di contrasto della Guardia di Finanza (3/7)

Ministero dello Sviluppo Economico

Livello nazionale | Livello regionale | Livello settoriale

Una fotografia leggermente diversa si ottiene esaminando i numeri relativi al numero di prodotti intercettati, che, anche per sua natura, è decisamente più aleatorio.

Dati della Guardia di Finanza
senza Alimentari, Bevande, Tabacchi e Medicinali

Numero pezzi sequestrati	2008	2009	2010	2011	Totale complessivo
CONTRAFFAZIONE	40.231.023	66.396.729	60.743.425	52.401.932	219.773.109
MADEINITALY	16.557.159	12.224.118	6.043.136	3.908.203	38.732.616
PIRATERIA	28.754.053	4.116.592	3.636.818	2.381.204	38.888.667
SICUREZZAPRODOTTI	9.307.191	29.975.095	40.008.206	24.898.821	104.189.313
Totale complessivo	94.849.426	112.712.534	110.431.585	83.590.160	401.583.705

Fonte: IPERICO (DGLC-UIBM)

L'attività di contrasto della Guardia di Finanza (4/7)

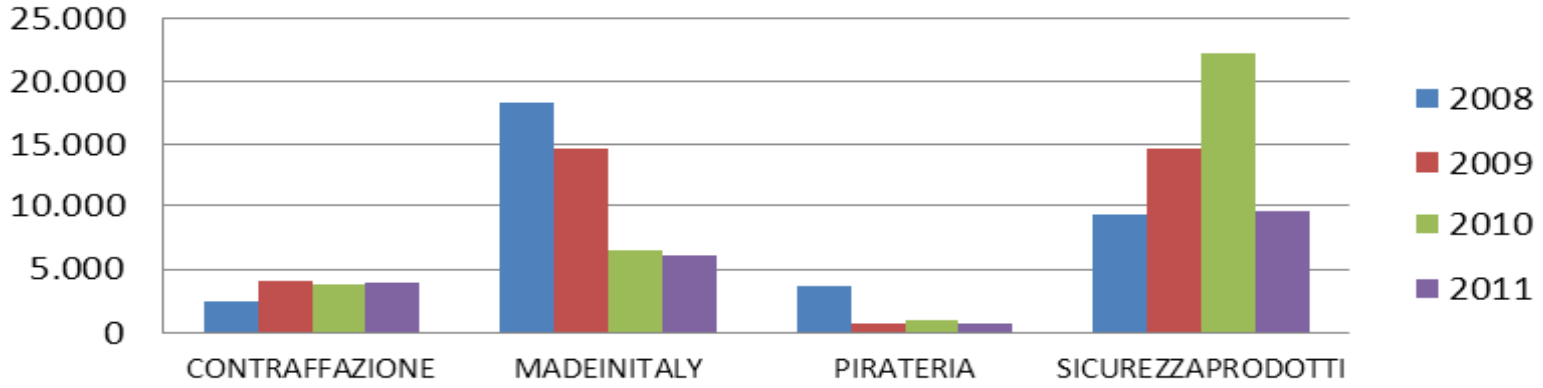
Ministero dello Sviluppo Economico

Livello nazionale | Livello regionale | Livello settoriale

Se si analizzano le dimensioni medie dei sequestri, si rilevano valori diversi a seconda del tipo di reato cui ci si riferisce. Sequestri di prodotti contraffatti o che violino i diritti d'autore sono infatti mediamente contenuti, con un numero medio di circa 2.000 unità. Più cospicui i sequestri delle altre due tipologie di reato analizzate, con quantità sequestrate comprese mediamente tra gli 11.000 ed i 13.000 pezzi

Dati della Guardia di Finanza
senza Alimentari, Bevande, Tabacchi e Medicinali

Dimensione media dei sequestri per tipologia di violazione



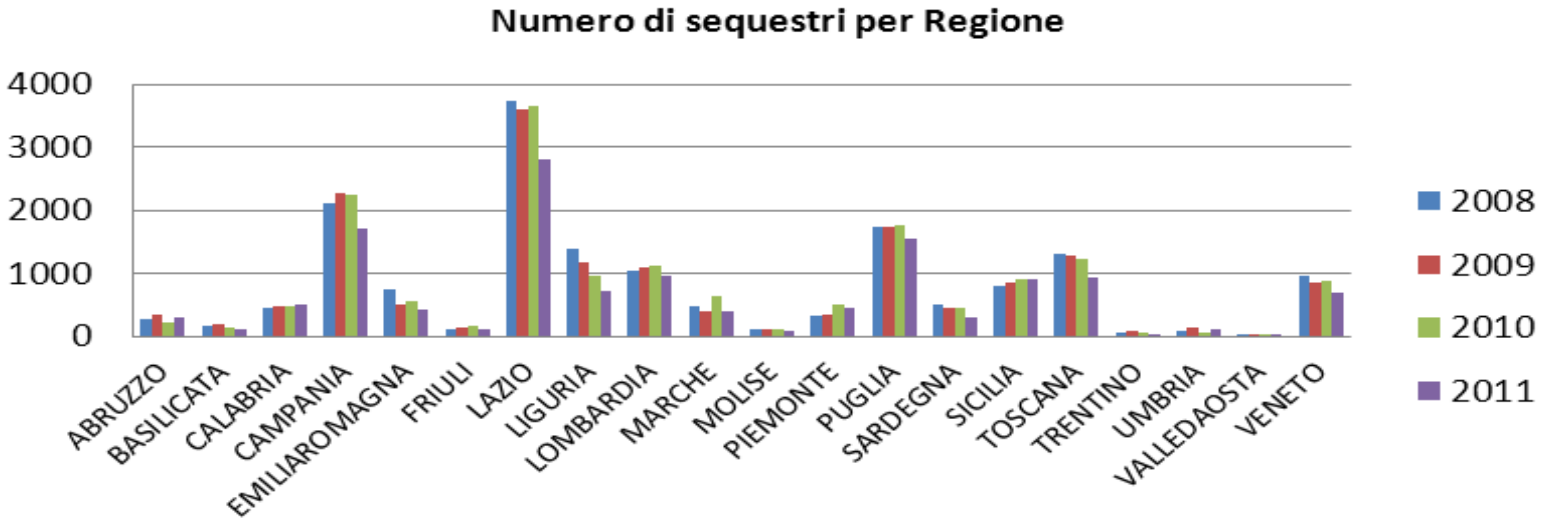
Fonte: IPERICO (DGLC-UIBM)

L'attività di contrasto della Guardia di Finanza (5/7)

Livello nazionale | **Livello regionale** | Livello settoriale

Nel periodo 2008-2011, il maggior numero di operazioni registrate dalla Guardia di Finanza per contraffazione ha riguardato Lazio (circa 14.000) e Campania (oltre 8.000). Tale risultato si conferma nel dato relativo al solo 2011, anno nel quale alle due regioni sopra citate si aggiunge la Puglia, terza regione per sequestri, con 6.803 operazioni.

Dati della Guardia di Finanza
relativi a Contraffazione, senza Alimentari, Bevande, Tabacchi e Medicinali



Fonte: IPERICO (DGLC-UIBM)

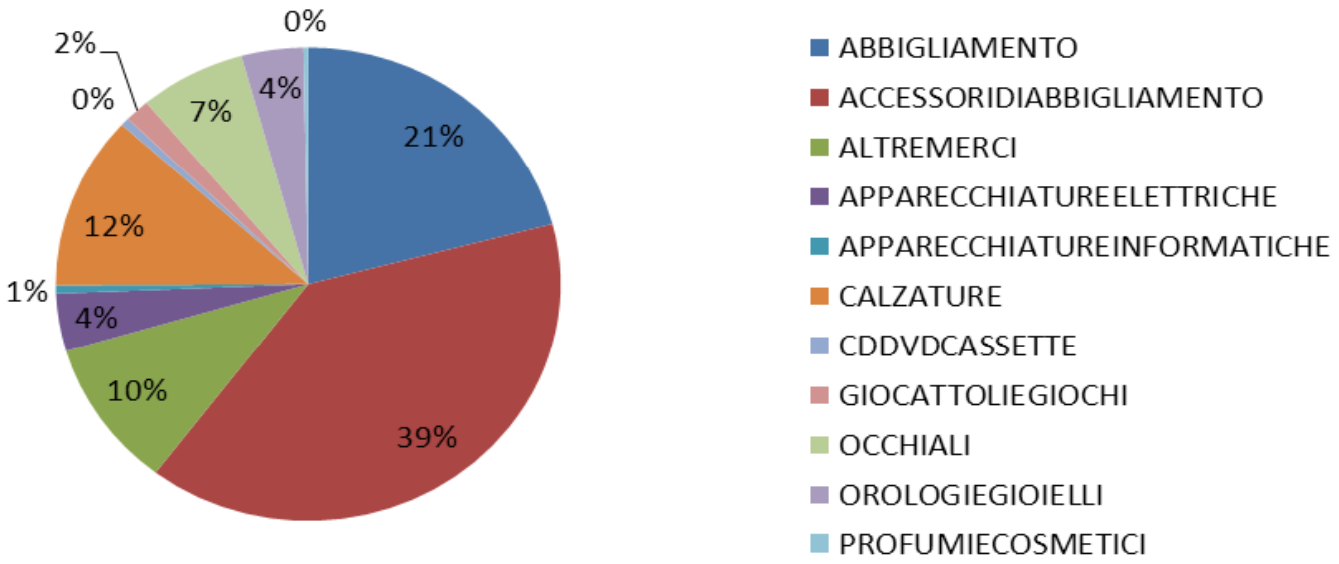
L'attività di contrasto della Guardia di Finanza (6/7)

Livello nazionale | Livello regionale | **Livello settoriale**

La Guardia di Finanza effettua la maggior parte dei sequestri in relazione ad accessori ed abbigliamento. Queste categorie da sole, rappresentano infatti più del 50% del totale

Dati della Guardia di Finanza
relativi a Contraffazione, senza Alimentari, Bevande, Tabacchi e Medicinali

Ripartizione % del numero di sequestri di merce contraffatta per settore



Fonte: IPERICO (DGLC-UIBM)

L'attività di contrasto della Guardia di Finanza (7 / 7)
I Tabacchi

La GdF nel periodo 2008-2011 effettua sequestri per contraffazione per un totale di 148.653 kg di tabacchi. L'andamento negli anni evidenzia un trend significativamente crescente dal 2008 al 2010, con picco nel 2010 ed un marcato riassestamento nel 2011. In Calabria e nelle Marche vengono sequestrati quasi il 60% dei tabacchi. Significative anche le quantità sequestrate in Sardegna e Toscana

Quantità (kg.)	2008	2009	2010	2011	Totale Complessivo
Abruzzo L'Aquila					-
Basilicata Potenza					-
Calabria Catanzaro	2	10	53.950	3	53.965
Campania Napoli				4.948	4.948
Emilia Romagna Bologna				17	17
Friuli V.G. Trieste					-
Lazio Roma			1		1
Liguria Genova	700	8.490			9.190
Lombardia Milano			5.850	23	5.873
Marche Ancona			2.550	29.265	31.815
Molise Campobasso					-
Piemonte Torino					-
Puglia Bari				2	2
Sardegna Cagliari	18.240				18.240
Sicilia Palermo		1	10		11
Toscana Firenze		20.340			20.340
Trentino A.A. Trento					-
Umbria Perugia					-
Valle D'Aosta Aosta					-
Veneto Venezia				4.251	4.251
Totale complessivo	18.942	28.841	62.361	38.509	148.653

Fonte: IPERICO (DGLC-UIBM)

L'attività di contrasto dell'Agenzia delle Dogane (1/11)

Ministero dello Sviluppo Economico

Livello nazionale | Livello regionale | Livello settoriale

L'Agenzia delle Dogane è un Ente pubblico non economico che opera con una struttura centrale ed una struttura periferica. Svolge funzioni e compiti in materia di dogane, circolazione di merci, fiscalità interna connessa agli scambi internazionali; svolge inoltre compiti in materia di accise sulla produzione e sui consumi.

Nel settore extratributario l'Agenzia esercita il controllo sulle merci presentate in dogana al fine di assicurare che le stesse posseggano le caratteristiche di liceità, sicurezza e genuinità previste dalla normativa comunitaria e nazionale.
In tale ambito svolge un importante ruolo di analisi e contrasto alla circolazione delle merci che violano un diritto di Proprietà Intellettuale, utilizzando strumenti normativi nazionali e comunitari.
L'ufficio Antifrode Centrale gestisce le *istanze di tutela e* cura la collaborazione tra Dogane e Imprese.

L'attività di contrasto dell'Agenzia delle Dogane (2/11)
n° sequestri per tipologia di violazione

Ministero dello Sviluppo Economico

Livello nazionale | Livello regionale | Livello settoriale

L'Agenzia delle Dogane ha effettuato tra il 2008 ed il 2011 oltre 17.000 sequestri, la gran parte dei quali (più di 14.000) relativa ai reati di Contraffazione

Dati dell'Agenzia delle Dogane
senza Alimentari, Bevande, Tabacchi e Medicinali

Numero sequestri	2008	2009	2010	2011	Totale complessivo
CONTRAFFAZIONE	2.676	5.170	3.205	3.314	14.365
MADE IN ITALY	478	434	236	254	1.402
SICUREZZA PRODOTTI	441	404	311	182	1.338
Totale complessivo	3.595	6.008	3.752	3.750	17.105

Fonte: IPERICO (DGLC-UIBM)

Analizzando l'andamento sui singoli anni è possibile notare come a contribuire in modo determinante a tale ampio valore sia in particolare il dato 2009, anno in cui sono stati effettuati quasi un terzo di tali sequestri.

L'attività di contrasto dell'Agenzia delle Dogane (3/11)

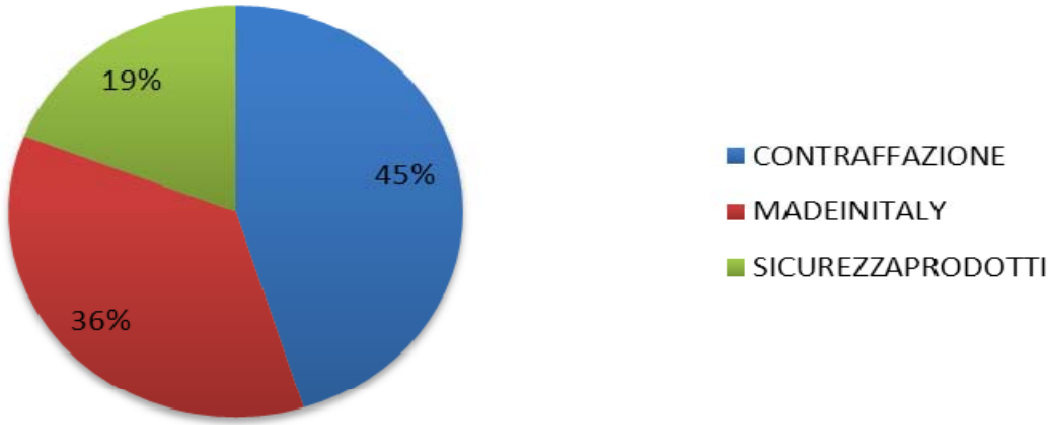
Ministero dello Sviluppo Economico

Livello nazionale | Livello regionale | Livello settoriale

Nel periodo preso in considerazione, il contributo dei sequestri per violazioni della sicurezza prodotti, seppur non esattamente comparabile a quello dei sequestri di merce contraffatta e del Made in Italy, è comunque piuttosto elevato

Dati dell'Agenzia delle Dogane
relativi a Contraffazione, Made in Italy e Sicurezza Prodotti, senza Alimentari, Bevande, Tabacchi e Medicinali

Ripartizione % del numero di pezzi sequestrati per tipologia di violazione - periodo 2008-2011



Fonte: IPERICO (DGLC-UIBM)

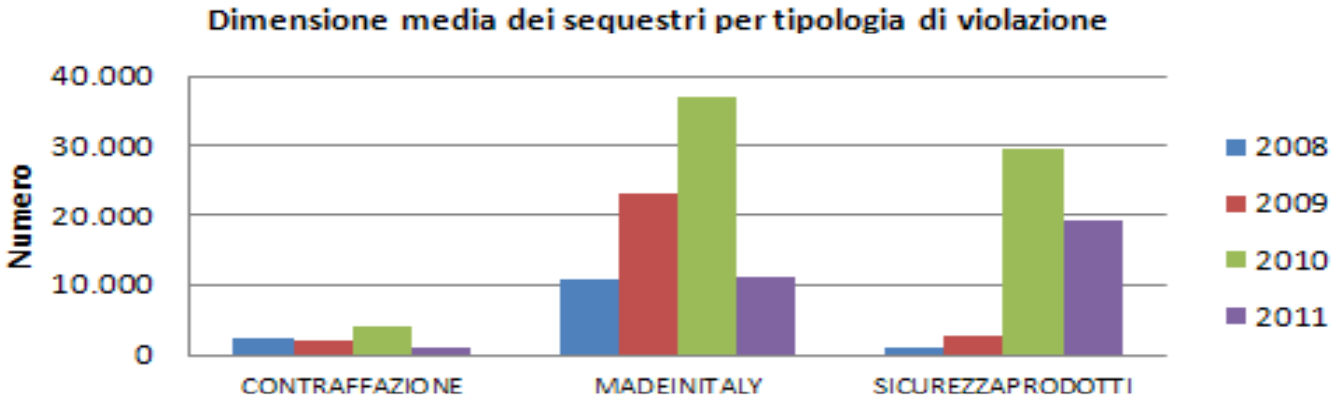
L'attività di contrasto dell'Agenzia delle Dogane (4/11)

Ministero dello Sviluppo Economico

Livello nazionale | Livello regionale | Livello settoriale

Se si analizzano le dimensioni medie dei sequestri, si rilevano valori diversi a seconda del tipo di reato cui ci si riferisce. Sequestri di prodotti contraffatti sono abbastanza contenuti, con un numero medio di circa 2.000 unità. Più cospicui i sequestri per i reati di sicurezza prodotti e made in Italy, con quantità sequestrate comprese mediamente tra gli 13.000 ed i 20.000 pezzi

Dati dell'Agenzia delle Dogane
senza Alimentari, Bevande, Tabacchi e Medicinali



Fonte: IPERICO (DGLC-UIBM)

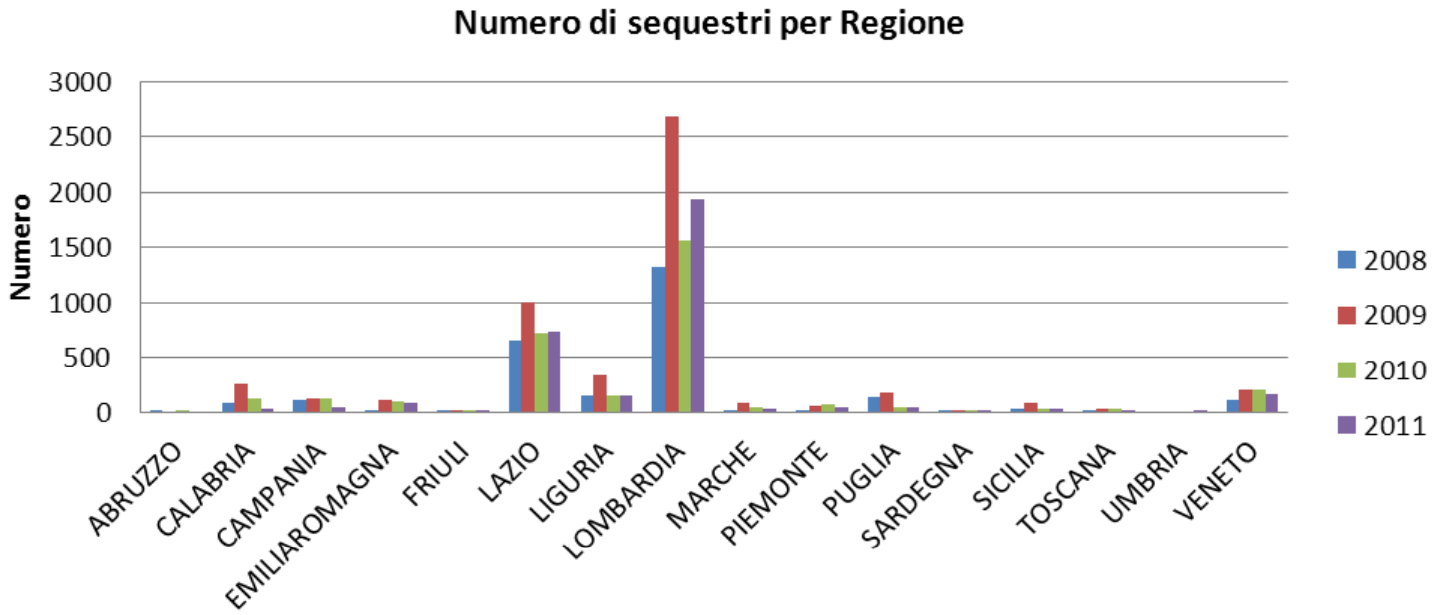
L'attività di contrasto dell'Agenzia delle Dogane (5/11)

Ministero dello Sviluppo Economico

Livello nazionale | **Livello regionale** | Livello settoriale

La Lombardia è la regione nella quale sono stati eseguiti il maggior numero di sequestri per contraffazione (7.517), seguita con notevole distacco dal Lazio (3.125). In queste due regioni sono concentrati oltre il 74% dei sequestri effettuati nel quadriennio dall'Agenzia delle Dogane

Dati dell'Agenzia delle Dogane
relativi a Contraffazione, senza Alimentari, Bevande, Tabacchi e Medicinali



Fonte: IPERICO (DGLC-UIBM)

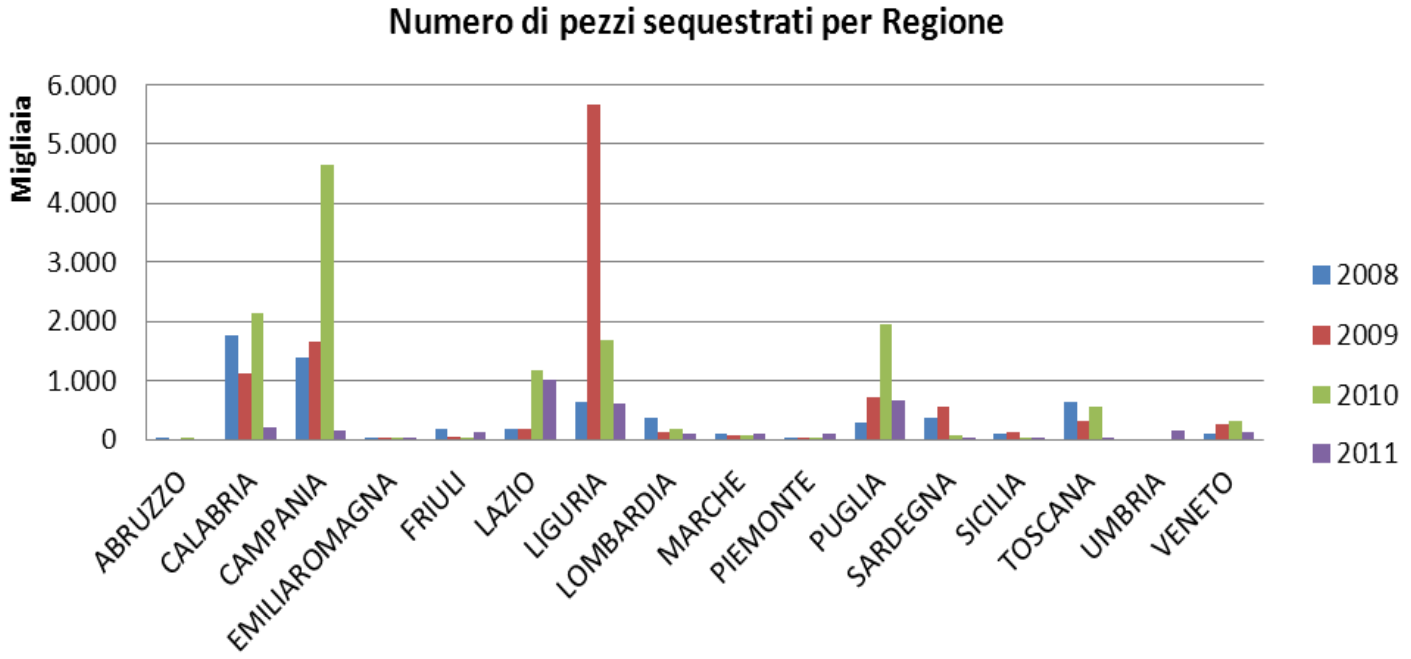
L'attività di contrasto dell'Agenzia delle Dogane (6 / 11)

Ministero dello Sviluppo Economico

Livello nazionale | **Livello regionale** | Livello settoriale

È interessante notare come il peso delle diverse regioni cambi radicalmente se si passa all'analisi del numero di pezzi intercettati, anche se l'andamento appare erratico negli anni.

Dati dell'Agenzia delle Dogane
relativi a Contraffazione, senza Alimentari, Bevande, Tabacchi e Medicinali



Fonte: IPERICO (DGLC-UIBM)

L'attività di contrasto dell'Agenzia delle Dogane (7/11)

Ministero dello Sviluppo Economico

Livello nazionale | **Livello regionale** | Livello settoriale

La Lombardia ha una dimensione unitaria dei sequestri modesta rispetto alla media delle altre regioni, mentre il maggior numero di pezzi mediamente intercettati per ogni singola azione si registra in Sardegna, ad eccezione dell'Umbria che manifesta un andamento anomalo.

Dati dell'Agenzia delle Dogane
relativi a Contraffazione, senza Alimentari, Bevande, Tabacchi e Medicinali

Dimensione media dei sequestri	2008	2009	2010	2011	Totale complessivo
ABRUZZO	71	-	231	-	81
CALABRIA	23.354	4.313	17.897	7.719	10.833
CAMPANIA	12.657	13.239	37.564	3.697	19.391
EMILIAROMAGNA	824	270	225	44	225
FRIULI	17.047	3.131	4.149	11.436	9.024
LAZIO	276	180	1.608	1.382	816
LIGURIA	4.255	16.728	11.277	4.215	10.968
LOMBARDIA	295	54	126	61	113
MARCHE	7.369	1.179	1.903	3.785	2.316
PIEMONTE	1.049	3	48	2.561	696
PUGLIA	2.154	4.173	46.174	15.057	9.093
SARDEGNA	64.397	57.114	13.211	132	45.084
SICILIA	5.016	1.629	465	118	1.692
TOSCANA	49.268	10.768	15.922	2.107	17.445
UMBRIA	-	-	-	78.003	78.003
VENETO	1.056	1.343	1.618	890	1.267
Totale complessivo	**2.338**	**2.125**	**4.019**	**1.049**	**2.339**

Fonte: IPERICO (DGLC-UIBM)

L'attività di contrasto dell'Agenzia delle Dogane (8 / 11)

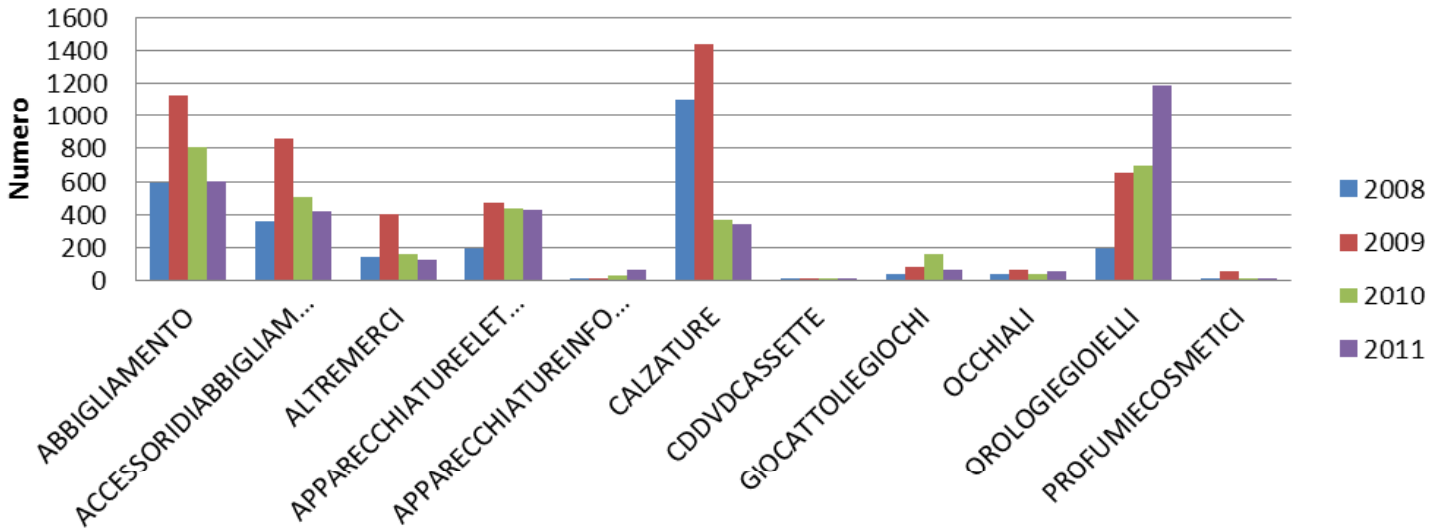
Ministero dello Sviluppo Economico

Livello nazionale | Livello regionale | **Livello settoriale**

Le Dogane evidenziano caratteri assolutamente distintivi rispetto agli altri corpi soprattutto per i valori raggiunti nel 2009. Il maggior numero di sequestri, nel periodo, riguarda calzature (3.249 azioni sul quadriennio), abbigliamento (3.125 sequestri), orologi e gioielli (2.738 sequestri) e accessori di abbigliamento (2.144 sequestri). Nel 2011 si assiste comunque ad una diminuzione del numero dei sequestri ad eccezione di orologi e gioielli.

Dati dell'Agenzia delle Dogane
relativi a Contraffazione, senza Alimentari, Bevande, Tabacchi e Medicinali

Numero di sequestri per settore merceologico



Fonte: IPERICO (DGLC-UIBM)

L'attività di contrasto dell'Agenzia delle Dogane (9/11)

n° di sequestri

Livello nazionale | Livello regionale | **Livello settoriale**

In sintesi, l'Agenzia delle Dogane in termini assoluti ha effettuato la maggior parte delle azioni di sequestro nel settore di:

- *calzature*
- *abbigliamento*
- *orologi e gioielli*
- *accessori di abbigliamento*

In termini di variazione percentuale del numero dei sequestri dal 2008 al 2011 è evidente un verticale aumento per orologi e gioielli (+502%), apparecchiature informatiche (+410%), profumi e cosmetici (+200%) e apparecchiature elettriche (+119%).

Sempre in termini percentuali si nota una inversione di tendenza nel numero di sequestri di calzature (-68,9%) mentre diminuiscono cd, dvd e cassette (-66,7%) mantenendo comunque un numero di sequestri molto più basso rispetto agli altri settori merceologici.

L'attività di contrasto dell'Agenzia delle Dogane (10/11)

I Tabacchi

Nel quadriennio sono stati effettuati complessivamente 25 sequestri per contraffazione per un totale di 119.238 kg. Considerando l'andamento negli anni si evidenzia un marcato trend decrescente fino al 2010, seguito da una ripresa importante nel 2011: il numero di chilogrammi sequestrati diminuisce dai 55.639 kg del 2008 fino ai 4.385 del 2010, passando per l 33.746 kg del 2009, quindi aumenta nuovamente fino ai 25.477 kg del 2011

Sequestri di Tabacchi eseguiti dalla Agenzia delle Dogane nel quadriennio 2010-2011

Numero sequestri	2008	2009	2010	2011	Totale complessivo
CALABRIA	3	5			8
CAMPANIA	1				1
LIGURIA	1	1			2
LOMBARDIA			1		1
MARCHE			3	5	8
PUGLIA		3			3
SARDEGNA	1				1
VENETO	1				1
Totale complessivo	7	9	4	5	25

Fonte: IPERICO (DGLC-UIBM)

L'attività di contrasto dell'Agenzia delle Dogane (11 / 11)

I Tabacchi

Analizzando la ripartizione per regione si nota infine che negli anni 2008 e 2009 l'attività appare concentrata nelle regioni meridionali (Calabria, Campania, Puglia), con valori significativi anche per la Liguria (700 kg nel 2008) e per la Sardegna (18.240 kg sempre nel 2008). Nell'anno 2010 sono stati effettuati sequestri nelle sole regioni della Lombardia e delle Marche, ma con valori molto esigui, mentre nel 2011 le Marche sono l'unica regione con sequestri di tabacchi

Chilogrammi di Tabacchi sequestrati da Ag. delle Dogane nel quadriennio 2010-2011

Quantità (KG)	2008	2009	2010	2011	Totale complessivo
CALABRIA	24.760	15.010			39.770
CAMPANIA	7.830				7.830
LIGURIA	700	8.490			9.190
LOMBARDIA			9		9
MARCHE			4.376	25.477	29.853
PUGLIA		10.246			10.246
SARDEGNA	18.240				18.240
VENETO	4.100				4.100
Totale complessivo	55.630	33.746	4.385	25.477	119.238

Fonte: IPERICO (DGLC-UIBM)

Le province di destinazione dei beni contraffatti sequestrati dalle Dogane (1/3)

L'Agenzia delle Dogane, a partire dal 2010, mette a disposizione anche l'informazione relativa alla ***provincia di destinazione*** *delle merci sequestrate, che in molti casi può differire dalla provincia dove è avvenuto il sequestro.*

Questa informazione viene di seguito analizzata con la differenza tra numero di pezzi destinati e numero di pezzi sequestrati in ogni provincia.

Se tale valore è positivo il territorio ***attrae*** *beni contraffatti; se è negativo, esprime una capacità di* ***smistamento*** *o* ***produzione*** *verso altre province.*

A seguire, si identificano le province con risultati significativi di questo indicatore sia a livello aggregato per il biennio 2010-2011, sia separatamente per i due anni.

Fonte: IPERICO (DGLC-UIBM)

Le province di destinazione dei beni contraffatti sequestrati dalle Dogane(2/3)

Ministero dello Sviluppo Economico

Posizione	PROVINCIA	Indicatore aggregato di Attrazione 2010-2011
1	ROMA	1'902'219
2	VERONA	1'598'343
3	MILANO	1'206'847
4	BERGAMO	870'588
5	FIRENZE	586'800
6	FORLIECESENA	195'581
7	TREVISO	178'745
8	BOLOGNA	165'367
9	BRESCIA	123'544
10	TERAMO	115'886
11	REGGIOEMILIA	114'699
12	VITERBO	108'228
13	PERUGIA	94'281
14	UDINE	93'981
15	FERRARA	90'517
16	TORINO	67'418
17	PADOVA	57'206
18	LUCCA	53'152
19	PARMA	52'233
20	PESAROEURBINO	51'296
21	PALERMO	49'231
22	VICENZA	44'783
23	RIMINI	36'750
24	LECCE	32'906
25	MODENA	25'027
26	PAVIA	24'101
27	SIENA	24'034
28	TRAPANI	22'859
29	CATANZARO	21'785
30	LECCO	20'686

Province con maggiore capacità di ***Attrazione*** *di beni contraffatti, secondo dati aggregati 2010-2011*

Province con maggiore capacità di ***Smistamento*** *o* ***Produzione*** *di beni contraffatti, secondo dati aggregati 2010-2011*

Posizione	PROVINCIA	Indicatore aggregato di Produzione 2010-2011
1	GENOVA	- 2'986'407
2	NAPOLI	- 1'753'400
3	ANCONA	- 1'629'633
4	VENEZIA	- 686'980
5	LIVORNO	- 611'203
6	LASPEZIA	- 488'687
7	PISA	- 303'602
8	TRIESTE	- 264'156
9	REGGIOCALABRIA(*)	- 252'579
10	RAVENNA	- 218'213
11	TARANTO	- 213'678
12	BARI	- 212'884
13	VARESE	- 161'835
14	BRINDISI	- 74'826
15	SALERNO	- 67'250
16	GORIZIA	- 37'312
17	COMO	- 30'716
18	CATANIA	- 13'461
19	PRATO	- 5'083
20	VERBANOCUSIOOSSOLA	- 583

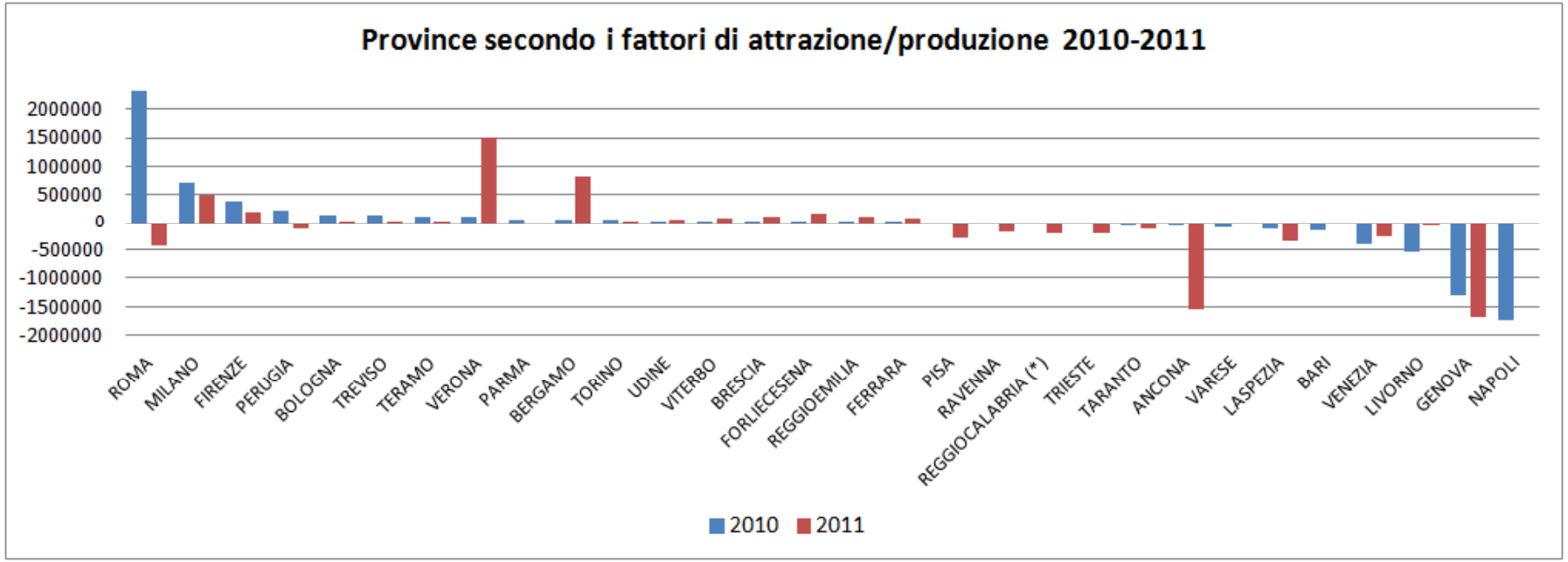
(*) NB: Dogane nel 2010 rileva a parte Gioia Tauro, data l'importanza del suo porto; nella tabella tali sequestri sono stati aggregati alla provincia di Reggio Calabria

Fonte: IPERICO (DGLC-UIBM)

Le province di destinazione dei beni contraffatti sequestrati dalle Dogane (3/3)

Il seguente grafico sintetizza il fattore di attrazione/produzione per le province più significative, distintamente per gli anni 2010 e 2011. Si possono notare alcune differenze significative tra i due anni (ad esempio, Roma, Verona, Napoli, Ancona)

Attrazione (valore positivo)



Produzione (valore negativo)

Fonte: IPERICO (DGLC-UIBM)

(*) NB: Dogane nel 2010 rileva a parte Gioia Tauro, data l'importanza del suo porto; nella tabella tali sequestri sono stati aggregati alla provincia di Reggio Calabria

L'attività di contrasto delle Forze di Polizia (1/3)

(Carabinieri, Polizia di Stato, Polizia locale)

Il Servizio Analisi Criminale

Il Servizio Analisi Criminale, a composizione Interforze, nell'ambito della Direzione Centrale della Polizia Criminale del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, costituisce il polo istituzionale per il coordinamento informativo anticrimine e per l'analisi strategica sui fenomeni criminali.

Modello CO.AB

A partire dal 1997 è stato costituito presso il Servizio Analisi Criminale un "Desk Interforze Anticontraffazione", con il compito prioritario di elaborare un modello di raccolta di dati statistici sui risultati della lotta alla contraffazione, uniforme per tutte le forze di polizia e con valenza interforze.

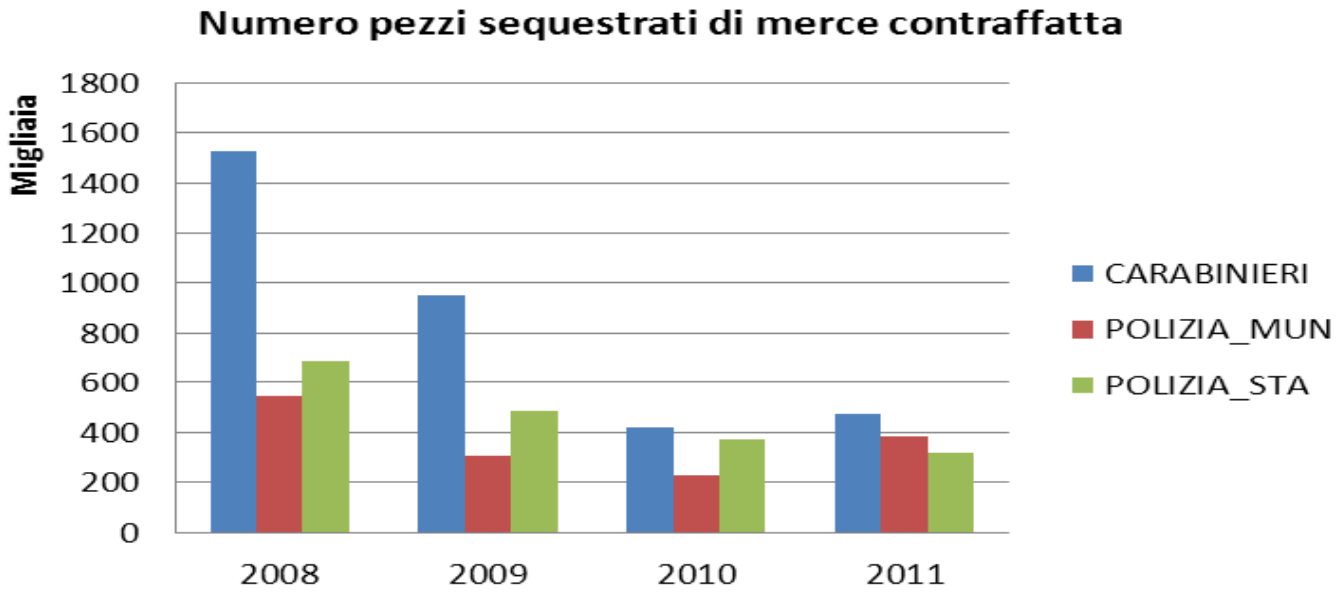
Il Desk anticontraffazione ha permesso la realizzazione di un modello unico di rilevazione statistica - denominato CO.AB. - su cui vengono riportati i dati relativi a beni e merci sequestrati, suddivisi per categorie merceologiche, numero di violazioni penali o amministrative contestate ed infine numero delle operazioni di polizia giudiziaria condotte.

L'attività di contrasto delle Forze di Polizia (2/3)

(Carabinieri, Polizia di Stato, Polizia locale)

Livello nazionale | Livello regionale | Livello settoriale

Nel periodo oggetto di analisi, i sequestri di Carabinieri, Polizia di Stato e Polizia locale hanno portato al sequestro di circa 6,7 milioni di pezzi. La maggioranza di questi è stata sequestrata dai Carabinieri, il 50%, mentre la Polizia di Stato e la Municipale hanno rispettivamente effettuato sequestri di merce per i restanti 28% e 22%.



Fonte: IPERICO (DGLC-UIBM)

L'attività di contrasto delle Forze di Polizia (3/3)
(Carabinieri, Polizia di Stato, Polizia locale)

Ministero dello Sviluppo Economico

Livello nazionale | **Livello regionale** | Livello settoriale

L'analisi dei dati dei Carabinieri e della Polizia di Stato a livello regionale conferma la riduzione generalizzata dei sequestri nel quadriennio considerato, con poche eccezioni; il 50% del totale della merce sequestrata dai Carabinieri nel triennio riguarda la Campania, che pertanto è di gran lunga la prima regione in questa particolare classifica.

I pezzi sequestrati dalla Polizia Locale seguono una distribuzione regionale abbastanza in linea con quanto rilevato rispetto agli altri due Corpi.

Destano un certo interesse come elementi di distintività il grande numero di merce intercettata nel 2011 nel Lazio dalla Polizia Locale, che con più di 196.000 unità è la regione con il maggior numero di pezzi sequestrati nello stesso anno, con Lombardia e Sicilia, seconda e terza in questa classifica, con rispettivamente oltre 63.000 e 61.000 pezzi.

L'attività di contrasto della Polizia di Stato

Livello nazionale | Livello regionale | **Livello settoriale**

Dati della Polizia di Stato
relativi a Contraffazione e Pirateria, senza Alimentari, Bevande, Tabacchi e Medicinali

Numero di pezzi sequestrati Polizia di Stato	2008	2009	2010	2011	Totale complessivo
ABBIGLIAMENTO	19.685	18.989	15.332	32.369	86.375
ACCESSORIDIABBIGLIAMENTO	93.147	141.947	39.797	44.033	318.924
ALTREMERCI	190.259	75.597	155.107	50.567	471.530
APPARECCHIATUREELETTRICHE		462	98	40	600
APPARECCHIATUREINFORMATICHE	304	170	144	74	692
CALZATURE	18.193	6.748	8.955	9.120	43.016
CDDVDCASSETTE	330.952	205.186	136.347	171.541	844.026
GIOCATTOLIEGIOCHI	1.269	18.920	2.954	448	23.591
OCCHIALI	13.681	12.201	7.772	8.402	42.056
OROLOGIEGIOIELLI	17.742	5.642	4.943	2.409	30.736
PROFUMIECOSMETICI	213	146	242	94	695
Totale complessivo	685.445	486.008	371.691	319.097	1.862.241

Fonte: CO.AB. (DCPC) – Rielaborazione IPERICO, (DGLC-UIBM)

Per la Polizia di Stato risalta il dato relativo ai sequestri di cd, dvd e cassette soprattutto per i sequestri effettuati nel periodo 2008-2009.

L'attività di contrasto dei Carabinieri

Ministero dello Sviluppo Economico

Livello nazionale | Livello regionale | **Livello settoriale**

Dati dei Carabinieri
relativi a Contraffazione e Pirateria, senza Alimentari, Bevande, Tabacchi e Medicinali

Numero di pezzi sequestrati Carabinieri	2008	2009	2010	2011	Totale complessivo
ABBIGLIAMENTO	50.112	22.234	26.329	29.054	127.729
ACCESSORIDIABBIGLIAMENTO	771.422	145.628	73.285	174.772	1.165.107
ALTREMERCI	7.751	23.316	4.189	30.176	65.432
APPARECCHIATUREELETTRICHE	155	61	1		217
APPARECCHIATUREINFORMATICHE	5.658	49	186	41	5.934
CALZATURE	18.733	7.067	8.144	10.347	44.291
CDDVDCASSETTE	638.978	718.757	291.960	211.503	1.861.198
GIOCATTOLIEGIOCHI	11.264	4.178	1.566	2.597	19.605
OCCHIALI	21.345	20.316	11.350	13.309	66.320
OROLOGIEGIOIELLI	4.478	8.782	2.945	1.702	17.907
PROFUMIECOSMETICI	117	6	421	862	1.406
Totale complessivo	1.530.013	950.394	420.376	474.363	3.375.146

Fonte: CO.AB. (DCPC) – Rielaborazione IPERICO, (DGLC-UIBM)

I Carabinieri hanno sequestrato nel periodo prevalentemente CD, DVD, cassette e accessori di abbigliamento.

L'attività di contrasto della Polizia Locale

Ministero dello Sviluppo Economico

Livello nazionale | Livello regionale | **Livello settoriale**

Dati della Polizia Locale
relativi a Contraffazione e Pirateria, senza Alimentari, Bevande, Tabacchi e Medicinali

Numero di pezzi sequestrati Polizia Locale	2008	2009	2010	2011	Totale complessivo
ABBIGLIAMENTO	40.044	22.195	16.156	9.454	87.849
ACCESSORIDIABBIGLIAMENTO	220.440	93.483	66.643	68.329	448.895
ALTREMERCI	43.596	19.134	29.058	153.373	245.161
APPARECCHIATUREELETTRICHE		30		966	996
APPARECCHIATUREINFORMATICHE	37	153	17	470	677
CALZATURE	2.588	3.797	3.276	5.064	14.725
CDDVDCASSETTE	197.040	125.654	69.460	71.427	463.581
GIOCATTOLIEGIOCHI	5.078	8.843	25.675	51.368	90.964
OCCHIALI	31.386	30.578	13.361	18.353	93.678
OROLOGIEGIOIELLI	4.099	3.012	4.882	2.817	14.810
PROFUMIECOSMETICI	3.266	1.352	2.482	1.339	8.439
Totale complessivo	547.574	308.231	231.010	382.960	1.469.775

Fonte: CO.AB. (DCPC) – Rielaborazione IPERICO, (DGLC-UIBM)

La Polizia locale, come i Carabinieri, si distingue per aver sequestrato nel quadriennio un elevato numero di pezzi relativi a cd, dvd, cassette e accessori di abbigliamento.